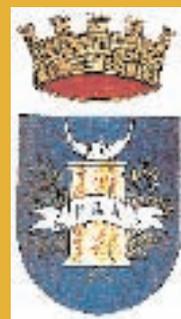


LEVICO TERME

Periodico trimestrale
Comune
di Levico Terme
Anno VIII
Numero 29
Ottobre 2004

notizie



Il comitato di Redazione



In data 31 maggio 2004 il Consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento del Notiziario comunale "Levico Terme Notizie". Sono stati rinnovati i componenti con consiglieri comunali. Ora la Redazione è così composta:

- Carlo Stefanelli sindaco
presidente
- Luciano Lucchi
presidente Consiglio comunale
- Alma Fox
assessore all'Istruzione e Sport
- Loredana Fontana
consigliere di minoranza
- Franco Frisanco
consigliere di minoranza

Si ricorda che "Levico Terme Notizie" rappresenta uno strumento informativo aperto ai contributi degli Organi di partecipazione popolare, delle Associazioni e dei singoli cittadini.

Chiunque desideri proporre del materiale alla pubblicazione, lo può fare consegnando il documento allo sportello protocollo in Municipio o inviandolo per posta al seguente indirizzo:

*"Comitato di Redazione Levico Terme Notizie,
c/o Comune di Levico Terme,
Via Marconi 6, 38056 Levico Terme".*

Si chiede, **a chi ne ha possibilità**, d'inviare anche copia informatizzata **del documento consegnato su supporto cartaceo**, al seguente indirizzo di posta elettronica **notiziario@comune.levico-terme.tn.it**

Gli allegati dovranno avere le seguenti estensioni:
DOC - WRI - TXT - XLS - ZIP - JPG - BMP - TIF
Gli allegati con le seguenti estensioni verranno automaticamente scartati:
COM - PIF - BAT - VBS - SCR - EXE - MP3

Il termine ultimo utile per trasmettere il materiale da proporre alla pubblicazione sul prossimo numero è il

Lunedì 8 novembre 2004

**I testi sono visionati dalla Redazione:
quelli non firmati sono di responsabilità del direttore
e coordinatore del periodico comunale.**

LEVICO TERME NOTIZIE n. 29 - OTTOBRE 2004
Periodico trimestrale del Comune di Levico Terme

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.96

Redazione e direzione: Municipio di Levico Terme

Stampato in 3.600 copie, chiusura del periodico
18 ottobre 2004

Distribuzione gratuita ai Capifamiglia
e agli Emigrati del Comune; alle Scuole,
Biblioteche ed Enti che lo richiedono

COMITATO DI REDAZIONE

Carlo Stefanelli sindaco - presidente
Luciano Lucchi - presidente Consiglio comunale
Alma Fox - assessore all'Istruzione e Sport
Loredana Fontana - consigliere di minoranza
Franco Frisanco - consigliere di minoranza

DIRETTORE RESPONSABILE E COORDINATORE

Luciano Decarli

FOTO

L. Decarli, Valsugana Vacanze, Associazioni,
Lia Manfredi Costa

STAMPA

PublStampa Arti Grafiche - Pergine Valsugana

In copertina: a passeggio lungo i viali autunnali

(foto Nicola Natali)

Agli Amici di Hausham

Cari amici di Hausham,

a nome di tutti i cittadini di Levico Terme desidero porgervi un caloroso benvenuto in occasione della celebrazione del 45° anniversario del nostro gemellaggio.

È ancora fresco il ricordo della nostra trasferta nella vostra città nell'agosto scorso quando, nell'ambito di una splendida festa popolare, abbiamo avuto modo di stare insieme facendo nuove conoscenze ed ammirando gli splendidi paesaggi della Baviera e del Tegernsee.

La nostra amicizia è nata nel 1959, quando fu istituito ufficialmente il nostro gemellaggio, su iniziativa del compianto Rudy Siebeneicher che aveva vissuto alcuni anni della sua gioventù, durante le vicende belliche, al riparo di case ospitali della nostra città.



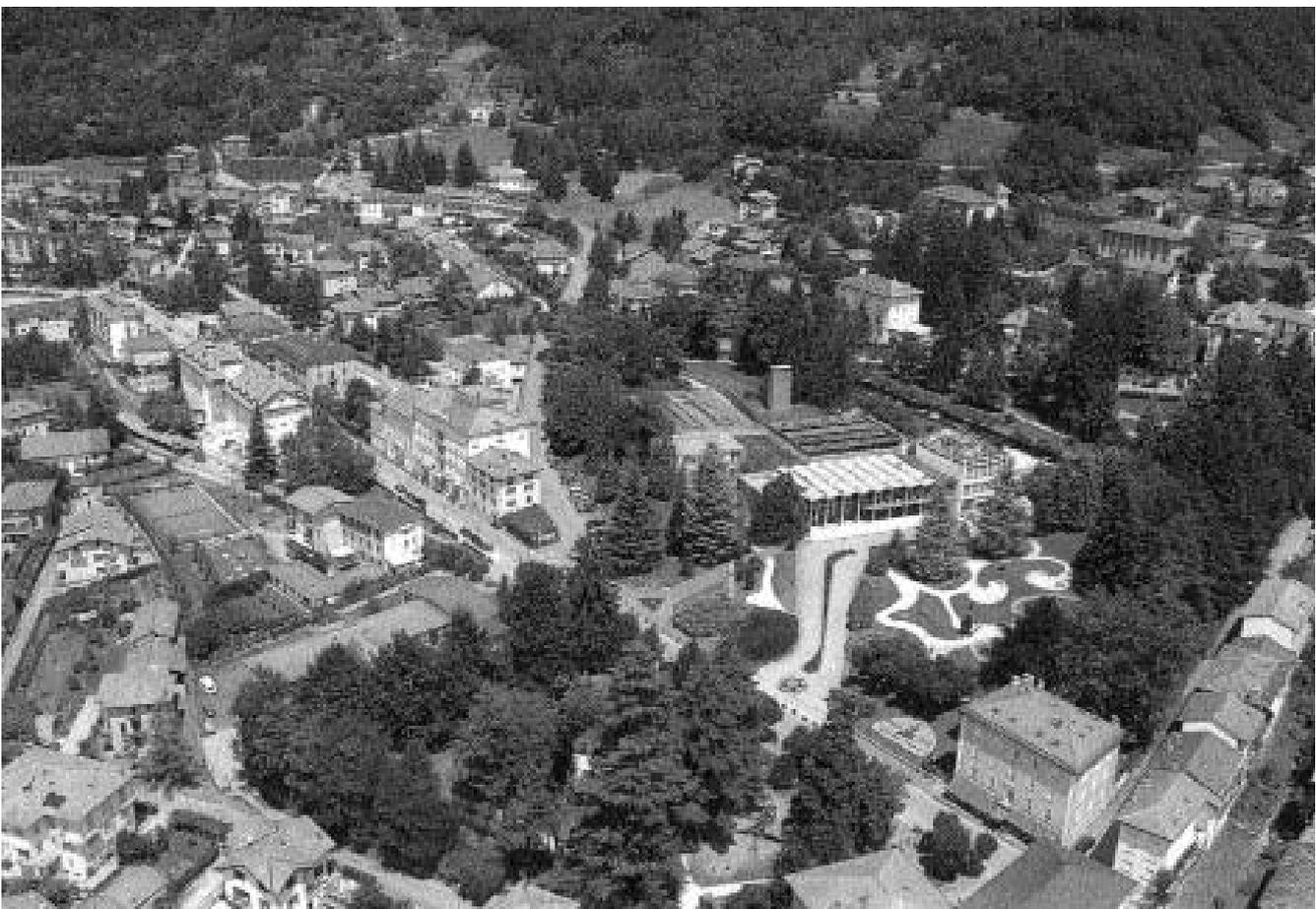
Il Sindaco dr. Carlo Stefanelli

Sono felice che i nostri ragazzi stiano perpetuando il nostro reciproco sentimento di amicizia frequentandosi e familiarizzando con le nostre lingue, i nostri costumi e le nostre tradizioni nello spirito di integrazione dell'Europa unita che stiamo tutti vivendo con grande entusiasmo, pur nella consapevolezza delle grandi difficoltà internazionali che stanno caratterizzando questo momento.

Un particolare affettuoso pensiero all'amico Sindaco Arnfried Färber che nel lungo periodo che lo ha visto alla testa del Comune di Hausham è stato il miglior testimone ed il miglior interprete dell'amicizia e dell'affetto che lega i nostri popoli.

Ancora benvenuti e buon soggiorno e divertimento a Levico Terme.

Il Sindaco
dott. CARLO STEFANELLI



Giardini Salus e Viale Vittorio Emanuele con le Terme



Luciano Lucchi

Il Consiglio comunale è intervenuto spesso nella salvaguardia dei pochi beni culturali ed ambientali della nostra comunità. In particolare l'interesse dei consiglieri si è concentrato su due strutture significative, la cui ristrutturazione darà di certo lustro alla nostra cittadina. Anche se non è molto antica, la Torretta Belvedere è uno dei simboli ed una delle immagini più fotografate della città.

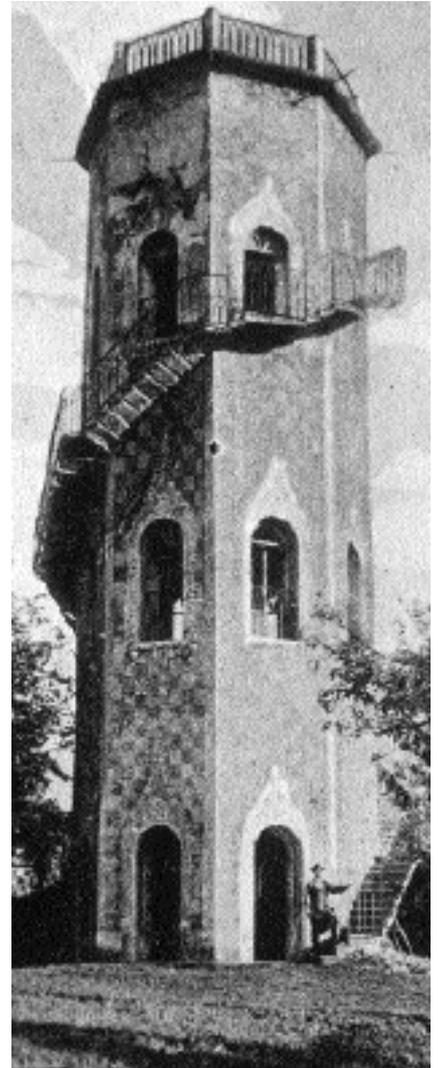
La Torretta, per la quale diverse amministrazioni ed associazioni si sono battute per anni presso la Provincia per un suo restauro, verrà salvata. Visto lo stato di abbandono, l'Assessore provinciale alla cultura Margherita Cogo aveva inserito questo bene nel programma dei nuovi interventi di restauro del patrimonio storico - culturale del Trentino.

Nei prossimi mesi, da parte degli architetti co-progettisti Fabio Campolongo dei Beni architettonici monumentali della Provincia e Renzo Acler di Levico, verrà steso il progetto di recupero definitivo; sembra che i lavori verranno appaltati nel corso del 2005 per una spesa di

circa 250.000 euro interamente coperta dalla Provincia con i proventi dello speciale fondo istituito dal governo, per il salvataggio di beni monumentali, finanziato con una percentuale dei proventi del gioco del Lotto. Nel 2003, nel sondaggio nazionale del Fai riguardante i beni da salvare, la Torretta era risultata per il Trentino la più segnalata dai turisti e residenti classificandosi inoltre al 22° posto a livello nazionale. Alla torretta, con una convenzione sottoscritta con gli attuali proprietari, vi si potrà accedere tramite una piccola scala a scendere da viale Roma. Fortunatamente miglior sorte ha avuto il sarcofago romano lasciato per quasi centocinquanta anni senza alcuna protezione in via Marconi ai bordi dei giardini ex ospedale.

Il Consiglio comunale aveva approvato un paio d'anni fa una cessione in comodato alla Provincia per un suo restauro; ora tra breve verrà restituito alla comunità e collocato dov'era prima sotto una pensilina costruita dal Ripristino ambientale e valorizzato con pannelli descrittivi contenenti cenni storici. Il reperto archeologico in pietra calcarea fu rinvenuto nel 1858 nei pressi dell'attuale stazione ferroviaria durante una campagna di scavi.

Il Presidente del Consiglio Comunale
LUCIANO LUCCHI



Alcuni mesi fa è mancato il sig. Fabio Libardi, operaio specializzato del cantiere comunale di Levico Terme.

Il Sindaco dr. Carlo Stefanelli, assieme alla Giunta, al Presidente del Consiglio e Consiglieri ha voluto ricordare questo benemerito operaio, molto ben voluto anche dagli alunni delle Scuole Elementari, presso le quali dirigeva spesso lavori e manutenzione dell'edificio.

Alla signora Emanuela Libardi è stata consegnata una medaglia d'oro a ricordo della sua attività presso il cantiere.

Alla cerimonia erano presenti la signora Nicoletti Emanuela Libardi, la sorella di Fabio e numerosi dipendenti.



Il Sindaco di Levico Terme porge alla signora Emanuela, moglie del compianto Fabio Libardi, dipendente del Cantiere comunale, la medaglia d'oro, ricordo dell'Amministrazione comunale

Variante 2002 al Piano Regolatore

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 25 dd. 30.04.2003, era stata definitivamente adottata la Variante Generale al Piano Regolatore del Comune di Levico Terme.

Finalmente la Giunta Provinciale con deliberazione nr. 1738 del 30/07/2004, pubblicata sul supplemento nr. 02 al Bollettino Ufficiale della Regione nr. 33/I-II del 17/08/2004, ha proceduto all'approvazione.

Dal giorno 18/08/2004, la Variante è pertanto a tutti gli effetti operativa.

Appare pertanto opportuno ricordare alcune delle principali innovazioni introdotte:

VIABILITÀ

- Gli accessi di penetrazione all'interno del Centro abitato di Levico sono stati impostati su tre fronti (loc. Costa, svincolo del Maines e svincolo Campiello).
- Potenziamento dell'assetto viario all'interno della zona artigianale.
- Potenziamento della strada di collegamento al Lago (viale Segantini).
- Potenziamento della strada ad Est del Parco delle Terme e della Croce Rossa Italiana consentendo il collegamento con la S.P. per Vetriolo.

PARCHEGGI

- Sono state individuate delle aree da destinare a parcheggio pubblico in posizioni strategiche, al fine di giungere al tanto sospirato obiettivo della chiusura del centro al traffico automobilistico, salvaguardando nel contempo sia le esigenze delle attività economiche esistenti che dei cittadini.

FASCE DI RISPETTO STRADALI

- Sono state recepite le indicazioni della Giunta Provinciale riguardanti le fasce di rispetto stradali, le quali non costituiscono più destinazione urbanistica, ma forniscono l'indicazione della distanza minima dal ciglio strada da osservarsi nel caso di nuova edificazione e/o ampliamento di edifici esistenti. Le stesse sono state anche eliminate dalle cartografie.

AREE A CAMPEGGIO

- È prevista l'individuazione di un'area urbanisticamente compatibile all'attività di campeggio, peraltro già esistente, in zona precedentemente definita "di protezione dei laghi", garantendo la

possibilità di un adeguamento funzionale e qualitativo.

EDIFICI ALBERGHIERI DISMESSI

- Per quanto riguarda gli edifici alberghieri risultanti chiusi, sono stati riclassificati in area residenziale inserendo vincoli di tipo normativo e dove possibile spazi destinati ad uso pubblico (parcheggi).

PIANI ATTUATIVI DI GRADO

SUBORDINATO

- È stata ridotta l'area soggetta al Piano Generale di Zona nr. 13 denominato "area di espansione ad Est dell'abitato di Levico".
- È stato eliminato il Piano Generale di Zona nr. 11 denominato "del litorale Sud del Lago di Levico".
- Sono stati inseriti tre nuovi piani di lottizzazione a Levico e nelle frazioni di Barco e Selva.

AREA SPORTIVA

- È stata individuata la nuova area sportiva in loc. Viazzi, risolvendo definitivamente il problema dei grandi impianti sportivi.
- È stata individuata un'area a destinazione "campo da golf" nella frazione di Barco.

AREA COMMERCIALE

- È stato ridefinito il perimetro dell'area commerciale in loc. Viazzi.

AREA ARTIGIANALE

- È stata potenziata l'area artigianale in loc. Cervia.
- È stata prevista una nuova area artigianale in loc. Quaere, favorendo il recupero di volumetrie esistenti.

A completamento di quanto sopra, appare opportuno evidenziare alcuni importanti aspetti di carattere normativo, attraverso i quali si intende incentivare e favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Di seguito si riportano sinteticamente i più significativi:

- Azzeramento degli indici di fabbricabilità alla data di approvazione della presente variante.
- Estensione della deroga anche alle zone agricole, per quanto riguarda le distanze dai confini di proprietà, in caso di sopraelevazione di edifici esistenti, attualmente ammessa solo in zona residenziale.



Paolo Acler

- Aumento della possibilità di sopraelevazione di edifici esistenti in zona residenziale di completamento, oltre al limite massimo fissato dall'altezza di zona, di cm 70.00 anziché gli attuali cm 50.00.
- Aumento della possibilità di ampliamento di edifici esistenti in zona residenziale di completamento, oltre al limite massimo fissato dall'indice di zona, del 30% anziché l'attuale 20%.
- Modifica del sistema di misurazione delle distanze tra gli edifici, che non sono più da calcolarsi in modo rigido per ogni punto dell'edificio, ma bensì solo per fronti prospicienti.
- Possibilità di realizzare negli edifici residenziali esistenti, legnaie in deroga alle prescrizioni di Piano secondo le seguenti precisazioni:
 1. realizzate completamente in legno;
 2. tipologia costruita a disegno semplice;
 3. manto di copertura come l'edificio esistente;
 4. superficie coperta non superiore a 16.00 mq.;
 5. altezza massima 3.00 ml..

Questi manufatti non costituiscono volume urbanistico e possono essere edificati nel rispetto delle distanze fissate dal Codice Civile, con un minimo di ml. 1.50 dal confine di proprietà.

Si auspica che tutto ciò possa riflettersi sull'attività dell'edilizia privata, permettendo ai cittadini ed ai tecnici progettisti più semplicità nell'applicazione delle norme.

In conclusione, a completamento di quanto sopra si precisa che è intenzione di questa Amministrazione procedere quanto prima alla stesura del nuovo Regolamento Edilizio, in modo tale da poter dare avvio all'iter amministrativo necessario all'approvazione.

Levico Terme, li 3 settembre 2004.

Assessore all'Urbanistica
geom. PAOLO ACLER

29 delibere del Consiglio Comunale gennaio - aprile 2004

26 GENNAIO 2004

- n. 1 Nomina rappresentanti del Comune nel comitato di gestione della Scuola provinciale dell'infanzia di Levico Terme.
- n. 2 Nomina rappresentanti del Comune nel comitato di gestione della Scuola equiparata dell'infanzia di Barco.
- n. 3 Nomina rappresentanti del Comune nel comitato di gestione dell'Asilo nido di Levico Terme.
- n. 4 Deroga alle norme di attuazione del PRG per lavori di ristruttur. e ampliamento ristorante bar interno al Campeggio due Laghi - p.ed. 2097 in c.c.Levico, loc. Costa. autorizz. ex art. 104 lp 22/91 e s.m.i.
- n. 5 L.p. 4 novembre 1986 n. 29 e ss. mm. individuazione dell'area per la realizzazione del Polo scolastico omnicomprensivo di scuola media e elementare.
- n. 6 Assemblea straordinaria di STET spa. Aumento di capitale mediante conferimento di azienda da parte Comune di Caldonazzo (TN). Adeguamento statuto al nuovo diritto societario. Approvazione accordi.

10 MARZO 2004

- n. 7 Approvazione verbale n. 7 di data 25.06.2003.
- n. 8 Ordine del giorno sul collegio dei revisori dei conti.
- n. 9 Mozione su uno studio della situazione

socio-economica del Comune di Levico Terme.

- n. 10 Surroga di un rappresentante del Comune di Levico Terme - dimissionario - nell'assemblea del Comprensorio Alta Valsugana.

15 MARZO 2004

- n. 11 Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2004 del Corpo dei Vigili del fuoco Volontari di Levico Terme.
- n. 12 Approvazione nuovo regolamento per la disciplina dell'attività di estetista.
- n. 13 Sdemianizzazione p.f. 7754 (strada) in c.c. Levico.
- n. 14 Autorizzazione alla sospensione del diritto d'uso civico su parte della p.f. 7318/1 in c.c. Levico.

19 APRILE 2004

- n. 15 Approvazione verbale n. 8 di data 27.06.2003.
- n. 16 Variante al piano di lottizzazione convenzionata in loc. Narorè autorizzata con deliberazione del Consiglio comunale n. 97/17 dd. 28.11.1996 e s.m.
- n. 17 Approvazione del nuovo regolamento per il periodico di informazione del Comune di Levico Terme.
- n. 21 Approvazione del regolamento per l'applicazione del contributo di concessione.
- n. 22 Approvazione dei criteri per l'insediamento delle medie strutture di vendita, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della

l.p. 08.05.2000, n. 4 "disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento".

31 MAGGIO 2004

- n. 23 Approvazione schema di convenzione per la concessione di finanziamento per la sistemazione e la tinteggiatura di facciate di edifici siti nel Comune di Levico Terme.
- n. 24 Mozione sui possibili rischi connessi alla presenza nell'ambiente e negli alimenti di organismi geneticamente modificati.
- n. 25 Nomina della commissione redazionale del periodico di informazione del Comune di Levico Terme.
- n. 26 Approvazione tariffe per la fornitura di acqua potabile e per il servizio di fognatura - rettifica deliberazioni n. 62 e 63 dd. 15/12/2003.
- n. 27 Istituzione del servizio pubblico di trasporto denominato "mobilità vacanze Levico Terme - Vetriolo" per l'estate 2004.

30 GIUGNO 2004

- n. 28 Deroga alle norme di attuazione PRG per l'opera di ristrutturazione ampliamento Hotel Villa Bertolini p.ed. 1815 c.c.Levico, V.le Roma - autorizz. ex art. 104 lp 22/91 e s.m.i.
- n. 29 Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2003.



Consiglio Comunale a riunione

29 delibere della Giunta Comunale gennaio - agosto 2004

07 GENNAIO 2004

- n. 1 Approvazione piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2004 - parte finanziaria.
- n. 2 Anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2004.

14 GENNAIO 2004

- n. 3 Autorizzazione del Comune di Levico Terme alla realizzazione dei lavori di costruzione della strada per l'area industriale Zacconi Campi Langhi da parte della P.A.T. Servizio Industria.

21 GENNAIO 2004

- n. 4 Concessioni permanenti di sottoservizi pubblici e privati su proprietà comunale. Atto di indirizzo per schema atto di concessione.
- n. 5 Autorizzazione al sindaco a resistere in giudizio avverso il ricorso presentato dalla ditta "Taverna di Pedrotti R. e C. Snc" avanti al T.R.G.A. di Trento.

28 GENNAIO 2004

- n. 6 Verifica tenuta schedario elettorale su supporti magnetici.
- n. 7 Autorizzazione al sindaco a resistere in giudizio avverso l'atto di citazione presentato dal sig. Campana Renzo avanti al Tribunale di Trento - sez. Staccata di Borgo Valsugana.

04 FEBBRAIO 2004

- n. 8 Approvazione dell'ipotesi di contratto decentrato per i dipendenti del Comune di Levico Terme, firmata in data 3 febbraio 2004, relativo all'applicazione dell'accordo di settore 21/12/2001.

11 FEBBRAIO 2004

- n. 9 11° Concorso nazionale di poesia "Mario Bebber", approvazione modalità di svolgimento.
- n. 10 Scuola provinciale dell'infanzia - piano scolastico 2004/2005 - assunzione dell'onere finanziario non coperto da contributo provinciale.
- n. 11 Riduzione retta frequenza asilo nido.
- n. 12 Accordo di settore 15 giugno 2001. Attribuzione della retribuzione di risultato spettante al segretario generale per l'anno 2002.
- n. 13 Azione 10/2004 "lavori socialmente utili" - iniziative di utilità collettiva promosse da enti locali e IPAB. Approvazione perizia in linea tecnica.

18 FEBBRAIO 2004

- n. 14 Contratto di servizio di distribuzione dell'energia elettrica - corrispettivo anno 2003 e seguenti.

- n. 15 Approvazione del programma di attività della Biblioteca comunale per l'anno 2004.

- n. 16 Autorizzazione all'effettuazione della missione ad Hausham al dipendente sig. Uez Umberto.

25 FEBBRAIO 2004

- n. 17 Affidamento a CET s.c.ar.l. della gestione della colonia di Vezzena, in fase di avvio.

3 MARZO 2004

- n. 18 Manutenzione ed arredo di giardini e aiuole comunali, manutenzione passegiate, pulizia strade comunali dalla vegetazione infestante. Anno 2004.

19 MARZO 2004

- n. 19 Individuazione e graduazione posizioni di lavoro per area direttiva anno 2004. Direttive per attribuzione indennità particolari attività (artt. 14 e 16 accordo di settore 21/12/2001).

- n. 20 Approvazione della "tabella dei procedimenti amministrativi il cui termine non è previsto da legge o regolamento".

17 MARZO 2004

- n. 21 Verbale di chiusura anno 2003 - approvazione.
- n. 22 Concessione in comodato gratuito di parte della p.f. 6352/1 in c.c. Levico loc. Salina ai signori Libardoni Emilio ed Engeler Enrico.

- n. 23 Approvazione in linea tecnica del progetto di rifacimento della copertura di due edifici della Malga Postesina.

- n. 24 Interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali ed alla difesa dei boschi dagli incendi da realizzare con il supporto della Provincia Autonoma di Trento Servizio Foreste.

- n. 25 Progetto di certificazione regionale della gestione forestale sostenibile in trentino secondo lo schema p.e.f.c.: deliberazione di pre-adesione all'iniziativa.

- n. 26 Lavori di somma urgenza strada Colle delle Benne Maso Lazzaretti.

- n. 27 1° prelevamento dal fondo di riserva e variazione piano esecutivo di gestione (art. 9 d.p.g.r. 28.05.1999 n. 4/l).

24 MARZO 2004

- n. 28 Consulenza, ai sensi art. 3 del. g.p. n.611/02 della P.A.T.-incarico spec. tutela paesag.-amb. dell'architett. tradiz. montagna diretto da arch. Giuliani - per redaz. criteri di recupero patrim. ed. mont. di Levico.

- n. 29 Adozione del documento programmatico sulla sicurezza (dps).

- n. 30 Variazione della pianta organica.

- n. 31 Autorizzazione all'Associazione Tennis Levico Terme per la realizzazione dei lavori di miglioramento dei campi da tennis.

29 MARZO 2004

- n. 32 2° prelevamento dal fondo di riserva e variazione al peg (art. 9 dpgr 28.5.1999 n. 4/l).

- n. 33 Accordo di settore 15 giugno 2001. Attribuzione della retribuzione di risultato spettante al segretario generale per l'anno 2003.

07 APRILE 2004

- n. 34 Approvazione criteri e parametri ai fini della concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati.

- n. 35 Esame opposizione presentata avverso la del. G.c. 19 dd. 10/03/2004 "individuazione e graduazione pos. di lavoro area direttiva-dir. per attribuz. Indennità part. Att. artt 14-16 accordo settore 2001".

21 APRILE 2004

- n. 36 Approvazione spese di rappresentanza.

- n. 37 Approvazione programma iniziative culturali da realizzare a Levico Terme.

- n. 38 concessione in uso di parte del compendio immobiliare denominato "ex macera" c.c. Levico.

05 MAGGIO 2004

- n. 39 Assegnazione contributi ordinari per l'anno 2004 ad associazioni di volontariato per l'attività assistenziale e sociale.

- n. 40 Assegnazione contributi ordinari per l'anno 2004 per manifestazioni, attività ed iniziative nel settore dello sviluppo economico e turistico.

12 MAGGIO 2004

- n. 41 Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda per la elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia del 13.06.2004.

- n. 42 delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda per le liste dei candidati alla elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia del 13.6.2004.

- n. 43 Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione di spazi per la propa-

ganda indiretta per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia del 13.06.2004.

19 MAGGIO 2004

- n. 44 Approvazione iniziativa culturale concerto dell'Orchestra amatoriale sinfonica I Filarmonici di Trento.
- n. 45 Approvazione del progetto turistico-culturale "la via del Brenta - dalle Terme degli Asburgo alle ville dei dogi".

27 MAGGIO 2004

- n. 46 Ricorso alla commissione tributaria di 2° grado avverso avvisi di accertamento ICI - costituzione in giudizio (pratica Grisenti Mario).
- n. 47 Ricorso alla commissione tributaria di 2° grado avverso avvisi di accertamento ICI - costituzione in giudizio (pratica Grisenti Paolina).
- n. 48 Ricorso alla commissione tributaria di 2° grado avverso avvisi di accertamento ICI - costituzione in giudizio (pratica Magnago Rosetta).

31 MAGGIO 2004

- n. 49 Rendiconto 2003 - approvazione relazione illustrativa e schema di rendiconto.

09 GIUGNO 2004

- n. 50 Regolamento per la disciplina dell'attività di estetista. Concessione autorizzazione in deroga alla società "Hotel al Sorriso di Bommassar Marco & C.".
- n. 51 Affidò ai sigg. Cetto Ferruccio, Pedrin Flora ved. Cetto, Pedrin Marco, Pedrin Livio, Pedrin Paolo, a tit.loc di locaz. dell'imm. denom. "Porcile" di ex "Malga Brusolada" su p.ed.1001 in c.c. Levico-Vezzena.
- n. 52 Assegnazione in uso "caseggiati minori" in loc. Vezzena. Approvazione lettera invito a sondaggio informale.
- n. 53 Servizio pubblico di trasporto turistico a Levico Terme mediante "Trenino". Modifica parziale orari e fermate.
- n. 54 Piano lottizzaz. interessante l'ambito di interv. n. 4 del piano guida area residenz. con vincolo tipo log. di cui a p.f.5280/12 in c.c. Levico-Campiello. Atto indirizzo per esproprio aree per urbanizz. pri.
- n. 55 Progetto di intervento per il miglioramento organizzativo dei servizi ai cittadini. Incarico di consulenza.
- n. 56 Adesione al progetto di fattibilità sovracomunale denominato "Un percorso ciclopedonale in Valsugana sulle tracce della Via Claudia Augusta" proposto dal Comprensorio Alta Vals. Delega e comp. finanz.

23 GIUGNO 2004

- n. 57 Autorizzazione alla missione ad Hausham al dipendente Uez Umberto.

- n. 58 art. 7 l.p. 10 settembre 1993, n. 26. Delega alla STET s.p.a. per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione in Via Dante e Vicolo Garibaldi in Levico Terme.
- n. 59 Impegno all'affitto o alla concessione in uso del pascolo di Malga Postesina.
- n. 60 Progetto di fattibilità sovracomunale denominato "Un'ippovia nel Trentino Orientale". Delega al Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino e compartecipazione finanziaria.
- n. 61 Approvazione programma iniziative in occasione dei festeggiamenti per il 45° anniversario del gemellaggio tra il Comune di Levico Terme ed il Comune di Hausham (Baviera).
- n. 62 2° prelevamento dal fondo di riserva e variazione al piano esecutivo di gestione (art. 9 dprg 28.5.1999 m. 4/l).

30 GIUGNO 2004

- n. 63 Assegnazione contributo straordinario all'Associazione sportiva "Dragon Club Taverna" per acquisto imbarcazione tipo dragon boat.
- n. 64 Assegnazione contributo straordinario all'Ass. sportiva Orienteering Crea Rossa per Euregio Orienteering 2004 e all'Ass. sportiva G.S. Vals. Trentino per 1° giro podistico in notturna di Levico.
- n. 65 Assegnazione contributo straordinario alla Banda cittadina per l'acquisto delle nuove divise sociali.
- n. 66 Assegnazione contributo straordinario al Gruppo Pensionati di Levico Terme per la realizzazione di un libro di racconti "sfogliando la memoria 2".
- n. 67 Approvazione programma di iniziative volte alla promozione turistica del territorio del Comune di Levico Terme.
- n. 68 Istituzione delle aree destinate a parcheggio a pagamento in Via Diaz.

07 LUGLIO 2004

- n. 69 Modifica della tabella "pianta organica per singola unità organizzativa", approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 30 dd. 24/03/2004.
- n. 70 Piano delle assunzioni e delle procedure di progressione verticale per l'anno 2004.
- n. 71 Individuazione agente contabile.
- n. 72 Assegnazione legname da opera per diritto di uso civico anno 2004.
- n. 73 Vendita n. 2 lotti di legname da opera uso commercio mediante trattativa privata.
- n. 74 Approvazione in linea tecnica della perizia per l'esecuzione dei lavori di tipo "aperto" per opere stradali 2004 e definizione indirizzi per l'esecuzione.

14 LUGLIO 2004

- n. 75 Assegnazione contributo straordinario all'Università degli Studi di Trento per master in sviluppo locale per i Balcani.
- n. 76 "Regolamento per la disciplina dell'estetista". Concessione autorizzazione in deroga alla società "Hotel Eden di Libardi Luca & C. S.a.s.

19 LUGLIO 2004

- n. 77 Verifica tenuta schedario elettorale su supporti magnetici.

28 LUGLIO 2004

- n. 78 Rinnovo del comodato del locale plurioso presso la stazione dei vigili del fuoco all'Associazione provinciale per i problemi dei minori per la gestione del Centro Aperto.
- n. 79 Lavori di manutenzione straordinaria spogliatoi del campo sportivo comunale. Autorizzazione ad effettuare i lavori e trasferimento fondi all'U.S. Levico Terme.

04 AGOSTO 2004

- n. 80 Approvazione spese di rappresentanza.

11 AGOSTO 2004

- n. 81 Lavori di sistemazione ordinaria e straordinaria ai serbatoi Guizza Alto e Basso e collegamento Tamazo Stece e realizzazione nuovi ramali acquedotto. Approv. in linea tecnica prog. esecutivo 2 lotti.
- n. 82 Assegnazione contributo straordinario alla fondazione Opera Campana dei caduti in occasione dell'80° anniversario.
- n. 83 Lavori di sistemazione idraulico forestale della "Valle dei Casai" nella fraz. Selva loc. Piazzolo di cui al prog. exec. approvato con delib. giunta 94 dd.9.7.03. Modalità finanziam. della spesa.

18 AGOSTO 2004

- n. 84 Proroga contratto di locazione di parte dell'immobile ex colonia Croce Rossa Italiana ad uso convivito fino al 31.12.2004 in favore dell'Opera Armida Barelli.
- n. 85 Assegnazione contributo straordinario all'Associazione Naz. Marinai d'Italia per 50° anniversario.

25 AGOSTO 2004

- n. 86 Determinazione del corrispettivo per il godimento del diritto di uso civico di legnatico da opera per l'anno 2004 (art. 11 regolamento per la disciplina del diritto uso civico legnatico).
- n. 87 Recupero crediti mediante azione legale.

Primo bilancio della raccolta differenziata a Levico

Il tema dei rifiuti è oggi, e con tutta probabilità lo sarà nei prossimi anni, una delle problematiche sulle quali Amministrazioni comunali e cittadini dovranno necessariamente confrontarsi.

Le modifiche normative degli ultimi anni, i parametri da queste prefissati e l'obiettivo problematica ambientale mondiale rappresentata da ciò che l'uomo accumula nelle discariche, rendono ormai improcrastinabile un mutamento delle nostre abitudini, pur se consolidate.

Attuare una politica di differenziazione del rifiuto non è cosa facile; molti sono gli scogli da affrontare sia sotto il profilo della raccolta, che deve necessariamente essere attuata in modo diverso, sia, talvolta, sotto il profilo della tecnica: non tutti i prodotti, allo stato attuale, possono ancora essere riciclati.

Anche l'Amministrazione comunale di Levico Terme, unitamente alle municipalità di tutto l'ambito territoriale servito da AMNU S.p.A., sta iniziando un processo che ci porterà, a fine 2005 - inizio 2006, ad un sistema di raccolta completamente nuovo, fondato essenzialmente sulla differenziazione, nella maggiore quantità possibile, del rifiuto. Una buona riuscita dell'iniziativa, tuttavia, richiede una collaborazione da parte di tutti i cittadini che, come accennato, dovranno modificare le proprie abitudini e raccogliere separatamente i prodotti di cui intendono disfarsi.

Già dai primi mesi di quest'anno nelle vie cittadine, affianco ai tradizionali cassonetti, sono stati sistemati dei bidoni, di dimensioni più modeste e forniti di chiave, per la raccolta del rifiuto umido. È un primo passo, ma se si considera che la quantità di rifiuto umido è stimata attorno al 40% del rifiuto totale prodotto, si può comprendere come una corretta utilizzazione di questi cassonetti, unitamente agli altri strumenti presenti sul territorio, permetterebbe di raggiungere risultati soddisfacenti.



Remo Francesco Libardi

I risultati della raccolta differenziata raggiunti in questi primi mesi lasciano auspicare il raggiungimento, entro fine anno, degli obiettivi prefissati da AMNU nei programmi aziendali.

In particolare, nell'intero bacino gestito da AMNU si ritiene sarà raggiunta la percentuale media annuale del 35% di raccolta differenziata, con avvicinamento alla soglia del 40% a fine anno.

Nel territorio di Levico Terme la raccolta differenziata registra alcuni punti percentuali (circa 3%) in meno rispetto alla media di bacino: ciò, almeno in parte, è attribuibile alla vocazione turistica della nostra cittadina ed alle ovvie problematiche connesse.

Il dato è comunque positivo: 28,81% di raccolta differenziata ed una riduzione rispetto al 2003, sul totale prodotto, quantificata nell'1,4%.

Certamente il risultato raggiunto è, in parte, il frutto della campagna di informazione realizzata in questi mesi, che era mirata a fornire maggiore consapevolezza sul problema dei rifiuti e, in particolare, sulla diffusione del compostaggio domestico.

Secondo le previsioni, i risultati per Levico dovrebbero rimanere stabili su una percentuale di raccolta differenziata di poco superiore al 35% nel 2005 e questo fino all'introduzione del servizio personalizzato di raccolta dei rifiuti, che dovrebbe avviarsi a partire dall'autunno del prossimo anno. Contestualmente, a partire dal 2006 è prevista l'introduzione della tariffa con la misurazione della quantità di rifiuto indifferenziato conferita al servizio di raccolta. Il sistema dovrebbe poi essere affiancato da un nuovo centro di raccolta differenziata, che permetterebbe ai cittadini di conferire quantità ancora inferiori di prodotti indifferenziati.

Nei prossimi numeri del notiziario verrà approfondita la tematica e, in particolare, l'aspetto delle nuove tariffe; inoltre altri incontri informativi sono previsti nei prossimi mesi.

Sin d'ora, comunque, ringrazio i cittadini che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi sovra descritti ed invito la cittadinanza a partecipare agli incontri informativi che si terranno su tutto il territorio. L'impegno civico di noi tutti, se non altro, ci permetterà di lasciare un mondo migliore alle generazioni future. Per informazioni www.amnu.net o presso le sedi di AMNU e Comune.

Assessore
dott. REMO FRANCESCO LIBARDI



Estate Ragazzi a Levico e dintorni

Domenica 19 settembre 2004 si è svolta presso il Teatro dell'Oratorio Mons. Caproni la rappresentazione teatrale dei ragazzi partecipanti all'attività estiva "Estate Insieme 2004" con la regia della Filodrammatica e del Centro Aperto di Levico Terme dal titolo "Il paese dei bitorzoli". Dalle ore 11.00 della domenica era invece visitabile, nell'atrio del teatro, la mostra dei lavori svolti durante il periodo estivo nell'attività Laboratorio promossa dal Gruppo Hobbysti di Levico Terme. Al termine della serata è stata offerta una spaghetтата a tutti gli spettatori, grandi e piccoli ed alle Associazioni collaboranti. La Cassa Rurale di Levico Terme ha collaborato all'iniziativa offrendo a tutti i ragazzi partecipanti alla attività estiva un berretto come premio per la frequenza.

L'attività estiva per i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori è in continua crescita anno dopo anno e quest'anno, in particolare, i parteci-



panti alle attività proposte hanno superato le cento unità. L'attività è stata promossa dall'Assessorato alle attività sociali del Comune di Levico Terme, dal Centro Aperto, dal Circolo Oratorio Mons. Caproni con l'indispensabile collaborazione di tutte le associazioni e del volontariato che caratterizza la nostra città. Nel congratularmi con i ra-

gazzi che hanno partecipato alle iniziative proposte, ringrazio quanti hanno collaborato e sostenuto tale attività con l'auspicio di poter proporre con la stessa collaborazione anche altre iniziative per i prossimi anni.

L'Assessore alle attività sociali
ARTURO BENEDETTI



Summer Festival

Si è conclusa il 26 agosto la terza edizione del Summer Festival organizzata dal Comune di Levico Terme, in collaborazione con Valsugana Vacanze.

L'edizione 2004 è stata completamente rivisitata ed ha visto, affianco al consueto concorso musicale, un concorso di cabarettisti.

La manifestazione ha raccolto davvero molti consensi sia di pubblico che di critica. La prima parte svoltasi nel mese di luglio ha visto, ancora una volta, la musica grande protagonista con un particolare omaggio al grande genio di Lucio Battisti.

Il livello qualitativo raggiunto è stato davvero ottimo e le tre formazioni arrivate alla finalissima ("Hot Road" di Levico, "Blues Blooders" di Verona e "No Labels" di Trento) hanno offerto al pubblico presente una serata davvero entusiasmante.

Classificati al primo posto, a pari merito, i "Blues Blooders" per l'alta qualità della performance e i "No Labels" per l'interpretazione scenica e l'ottima impostazione della voce solista. La manifestazione è stata seguita da Radio Studio 7 e da tutti i quotidiani locali.

Nel mese di agosto si è aperta la seconda parte della manifestazione: un vero successo!

Per Lucio Gardin – presentatore di tutte le serate comiche – il Summer Festival - Valsugana Cabaret «ha avuto per Levico e per tutta la Valsugana un grande riscontro per immagine e pubblico

proveniente da tutta la regione. Inoltre per i comici si è trattato di un evento importante poiché permetteva di accedere a "Bravo Grazie", ovvero il massimo evento nazionale nel settore della comicità».

Il livello qualitativo, anche in questo caso, è stato davvero ottimo come confermato dagli autorevoli membri della giuria presenti alla serata finale.

Giorgio Gambino – autore televisivo di molti programmi di successo tra i quali il "Costanzo Show" – si è dichiarato assolutamente soddisfatto della manifestazione organizzata dal Comune di Levico, tant'è che, per il prossimo anno, sta promuovendo un gemellaggio della manifestazione tra Levico Terme e Sant'Antioco, paese situato al sud della Sardegna.

Anche Vasco Mirandola – attore e comico, – Claudio Cali – autore Tv – e Mario Maffucci – già direttore di Rai 1 ed autore di numerosi programmi televisivi – hanno speso parole davvero incoraggianti per il Summer Festival.

Vincitore dell'edizione Summer Festival 2004 - Valsugana Cabaret è stato il duo veneto di Carlo e Giorgio che, oltre ad un premio di euro 2000,00 offerto dall'Amministrazione comunale, si sono anche guadagnati la possibilità di accedere alle finali del premio "Bravo Grazie - La Champions League del Cabaret" previste a S. Vincent nel gennaio 2005.

La manifestazione ha ricevuto ampio spazio dalla stampa locale ed è stata ripresa e trasmessa



Giorgio Gambino

in differita dalla emittente televisiva TCA in due serate settimanali: domenica e lunedì.

Il bilancio del Summer Festival 2004 è dunque assolutamente positivo e già nei prossimi mesi inizieranno gli incontri tra Comune di Levico, Valsugana Vacanze e Lucio Gardin, per l'organizzazione dell'edizione 2005.

L'augurio è, quindi, quello di riuscire a proporre a cittadini ed ospiti una manifestazione a livelli qualitativi ancora migliori, che possa divenire davvero – se ancora non lo è – un fiore all'occhiello della nostra cittadina termale.

Assessore

dott. **REMO FRANCESCO LIBARDI**



Salvo Spoto

Sogni di cotone

«**L**egaron a Argentina, donde no los esperaba el bienestar que habian soñado en la palma de la mano...» (Giunsero in Argentina, dove non li attendeva il benessere che avevano sognato di avere a portata di mano).

Una breve significativa frase tratta dal libro "Sogni di Cotone", scritto da Nilda Noemi Sabadini in collaborazione con gli studenti di lingue del Liceo

"Leonardo da Vinci" di Trento e inserito nel programma di scambi linguistico-culturali con gli Italiani e figli di Italiani all'estero.

Questo libro è stato pubblicato in due lingue come supplemento all'annuario scolastico del liceo e presentato a Trento i primi giorni di giugno.

Nilda Noemi Sabadini è nipote (da parte del padre) di Agnese Libardi la cui

famiglia di origine "barcarola" emigrò verso l'Argentina in due gruppi e in periodi diversi.

Nel 1927 partirono quattro componenti la famiglia (padre e tre figli) con la promessa che, appena sistemati, avrebbero mandato a Barco il denaro necessario per permettere al resto della famiglia di raggiungerli.

Le rimesse dall'estero non arrivavano e i risparmi non erano sufficienti per il viaggio.

La nostalgia e la tristezza per la lontananza insieme al desiderio di ricongiungere la famiglia costrinsero la madre di Agnese a porre in vendita le poche cose possedute, fra cui la allora preziosa "concimaia".

Riuscì a realizzare la somma di 1.900 lire che permetteva a lei e ai figli di raggiungere, dopo dieci lunghi anni, il resto della famiglia.

Nilda narra il travagliato viaggio della nonna e l'arrivo nella "terra promessa". Scrive della vita di emigranti e della nonna Agnese che ogni sera recitando le preghiere è sopraffatta dalla nostalgia per la sua terra, per Barco e per il Trentino. Racconta come la nonna, pur se emigrata a soli quindici anni, ricordi i visi, le persone ed episodi di tanti anni fa. Della famiglia Libardi emigrata negli anni 1927 e 1937, è rimasta oggi solo Agnese.

Nilda conclude il suo libro con queste parole:

«Desidero farvi sapere che grazie al coraggio e alla bravura di molte famiglie trentine, giunte su questo suolo argentino, noi siamo qui, nonostante le differenze dei costumi. Quelle famiglie hanno lottato senza stancarsi per superare tutte le avversità e hanno ottenuto molto, moltissimo: hanno popolato la nostra Argentina».



Alma Fox



In breve... per i giovani

Da quattro anni, la città di Levico Terme ha l'onore di ospitare, nella seconda metà di luglio, un gruppo di cinquanta studenti della Scuola musicale europea "EURIDYCE" di Parigi.

Studenti provenienti da diverse città europee che, accompagnati dai loro insegnanti, trascorrono un periodo di vacanza/studio a Levico Terme.

Durante questo periodo, per l'amicizia e l'ospitalità loro riservata, offrono a Levico Terme e ai suoi ospiti dei pregevoli concerti in significativi e suggestivi luoghi di Levico.

Ricordiamo: i concerti nell'anfiteatro dell'Imperial Grand Hotel, alla chiesetta di S. Biagio, alle Terme, nel Parco e quest'anno, per la prima volta, anche un gradevole spettacolo musicale per bambini nella piazza della Chiesa, elaborato durante il periodo scolastico e portato in omaggio alla nostra città.

Particolare significato ha avuto per loro e per noi il concerto offerto alla Piccola Opera, dove gli ospiti dell'Istituto

per un pomeriggio sono stati attenti spettatori e protagonisti di un evento di amicizia e solidarietà.



... e ancora per gli studenti stranieri

L'Istituto Trentino di Cultura, già da diversi anni, organizza a Levico, nel periodo estivo, i "corsi di lingua italiana per studenti stranieri".

Per valorizzare l'importante iniziativa e creare nei giovani il filo conduttore dell'amicizia, la Filodrammatica di Levico si è proposta con un progetto di teatro per gli studenti ospiti.

L'ambizioso progetto, accolto con entusiasmo dai dirigenti e coordinatori dell'I.T.C., ha comportato per l'associazione levicense un notevole impegno.

Una commedia dialettale, dell'autrice trentina Giliola Brunelli, opportunamente adattata in italiano, ha coinvolto un gruppo di studenti di nazionalità

israeliana, spagnola, tedesca e inglese che, magistralmente diretti e seguiti da alcuni componenti della FiloLevico, in meno di venti giorni sono riusciti a mettere in scena il lavoro.

L'ultimo giorno di permanenza a Levico, alla presenza dell'Autrice e dei Dirigenti dell'I.T.C. hanno recitato in perfetto italiano.

... e ancora da Monselice

Alla fine di agosto e fino ai primi giorni di settembre, sono state ospiti dell'ASSOCIAZIONE PALLAVOLO di Levico Terme alcune giovani atlete di una squadra di Monselice (PD).

L'allenatrice di questa squadra aveva

giocato alcuni anni fa in un'amichevole fra la squadra veneta e la squadra levicense. Ora, come allenatrice, memore dell'esperienza di quegli anni, ha voluto portare a Levico, per un periodo di ritiro, la sua squadra giovanile.

Hanno riportato a casa un ricordo di ospitalità e di amicizia fra atlete ma soprattutto l'entusiasmo e la generosità con la quale sono state accolte dalla Dirigenza della Pallavolo, dall'Istituto "OPERA ARMIDA BARELLI" e dal Comune.

Dall'Argentina testimonianza sull'emigrazione

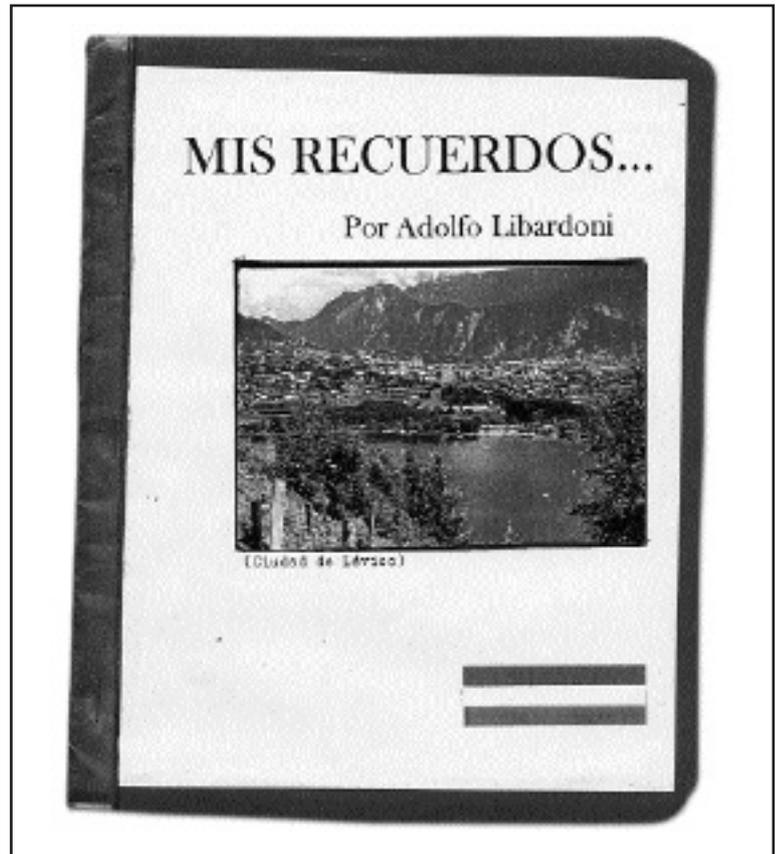
È arrivata in agosto da CONCORDIA (Argentina) una lettera di Marco Julio Libardoni, figlio di Adolfo.

Adolfo, figlio di Giulio Libardoni e di Giuseppina Andreatta, era nato a Levico il 15 agosto 1902.

Emigrato in Argentina nel 1924, «internato in un ospedale de Cordoba colpito di una grave malattia volle lasciare al figlio Marco Julio Libardoni una memoria di quello che pasò nella sua gioventù».

A sessant'anni di distanza, Marco Julio ha deciso di tradurre le memorie in spagnolo, per una miglior comprensione da parte dei propri figli, e ne ha inviato una copia alla nostra Biblioteca comunale.

Il fascicoletto, dattiloscritto e rilegato artigianalmente, riporta sulla copertina il panorama di Levico dal Colle di Tenna, ricavato dalla copertina dei primi numeri di "Levico Notizie" che Marco Julio riceve regolarmente e per la quale esprime i propri complimenti.



Interpellanze, interrogazioni, mozioni, ordini del giorno...

Completa mancanza di sensibilità e rispetto nei confronti dei cittadini in merito all'organizzazione della serata sulle problematiche dei rifiuti urbani

In data 13 marzo 2004 i Consiglieri del Gruppo "Uniti per Crescere" Roberto Vettorazzi e Maurizio Pradi hanno presentato la seguente interpellanza.

Ci preoccupa la scarsa attenzione al problema sempre più grave ed oneroso della gestione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In merito va ricordato che il nostro gruppo, già nel novembre 2001, presentava un'interpellanza volta a stimolare questa Amministrazione ad intraprendere delle diverse strategie nel merito sia del sistema di raccolta, ma anche per quanto riguarda l'iniquità della tassa vigente. Tale tassa, infatti allo stato attuale non segue il principio che "chi più inquina più paga". La nostra attenzione in questo momento è però fissata sulla serata sui rifiuti, mirata a sensibilizzare l'opinione pubblica ad una raccolta dei rifiuti più oculata e di riflesso meno onerosa. La serata è stata organizzata da AMNU e dal Comune di Levico. Ebbene, per il modo e soprattutto per la scelta del luogo in cui essa si è svolta, ha portato a quello che definire u-

na farsa è poca cosa. L'assessore Libardi, sottovalutando la tematica, ha dimostrato in modo evidente la sua scarsa sensibilità al problema ed ha combinato un pasticcio organizzativo senza precedenti. Se l'assessore non sente adeguatamente il problema, non è di certo così per i cittadini di Levico; era scontato, visto anche quanto accaduto nei comuni vicini, che di fronte ad un tema così sentito e di difficile soluzione, i cittadini accorressero in massa. L'aula consigliere era gremita, la gente era seduta in ogni dove, il giroscale era stracolmo, c'era perfino gente sulla strada. È facile immaginare i commenti, anche velenosi, che si sentivano tra il pubblico. Tornando al problema dell'inadeguatezza della scelta dell'aula consigliere per l'incontro, è evidente che sarebbe bastato verificare la disponibilità del teatro Parrocchiale o del Palazzetto prima di fissare la

data della serata. Non vogliamo certo fare torto all'intelligenza ed alla sensibilità dimostrata dai cittadini levicensi affermando che, se l'obiettivo della serata era di stimolare ancora di più l'interesse verso questa tematica, il modo in cui è stata gestita ha viceversa sortito effetti anche negativi. Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali

INTERPELLANO

il Sindaco e la Giunta per sapere:

- Se non si ritenga irrispettoso il modo in cui l'Amministrazione si è rivolta ai cittadini per l'occasione.
- Se non sia ritenuto necessario rivolgere pubbliche scuse ai levicensi.
- Di chi le eventuali e ulteriori responsabilità riferite all'organizzazione della pubblica assemblea.

Chiedono risposta scritta e trattazione in Consiglio comunale.

L'Assessore Remo Francesco Libardi ha così risposto.

All'interpellanza in oggetto il sottoscritto ha fornito una lunga risposta (di oltre quattro facciate) che, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare in questo notiziario, ma che è a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta.

Nella risposta controbattevo, punto per punto, le molteplici imprecisioni e falsità cui gli interpellanti facevano riferimento.

Nella sostanza, comunque, facevo presente che il vero

motivo dell'eccessivo afflusso di pubblico era dovuto principalmente alla decisione di AMNU - comunicata a tutti i cittadini a mezzo lettera - di distribuire proprio in quella serata i bidoni dell'umido. Tale scelta aveva provocato disagi analoghi a quelli verificatosi a Levico Terme anche in altre municipalità a noi vicine. Per questa ragione l'Amministrazione si era immediatamente preoccupata di verificare la possibilità di tenere il dibattito in luogo diverso rispetto alla sala consigliere (sala preventivamente concordata anche con AMNU).



Purtroppo ciò non è stato possibile, in quanto:

- a. il teatro parrocchiale risultava già occupato;
- b. le palestre sono oggi dotate di speciali pavimentazioni inidonee all'accesso con comuni calzature e, quindi, sentiti gli Uffici, si riteneva non percorribile detta soluzione.

Parimenti, lo spostamento della serata ad altra data risultava quantomai inopportuno, considerato che gli inviti alla cittadinanza erano già stati recapitati.

Per queste ragioni veniva concordato con AMNU di attuare la serata in due tornate, come in effetti è stato.

In ogni caso, nei prossimi mesi vi saranno altri incontri, che permetteranno a tutti i cittadini interessati di approfondire la tematica dei rifiuti.

Partecipazione Progetto Sviluppo



L'importanza dell'informazione!

Vorrei esprimere alcune riflessioni sull'informazione relativa a problematiche locali, prendendo spunto da alcuni esempi recenti.

Subito dopo l'approvazione in Giunta provinciale della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Levico, con le relative osservazioni della Provincia, sono apparsi articoli sulla stampa locale. Questo ha provocato discussioni, purtroppo non sulla base di documentazioni, ma di frammenti generici e spesso necessariamente incompleti, innescando tra l'altro aspettative comprensibili, ma destinate a rimanere senza risposta. Come consigliere sono stato interpellato

da diverse persone, all'Ufficio Tecnico del Comune è iniziato un via vai di cittadini e operatori in cerca di chiarimenti a quel momento impossibili da avere. Ma perché non fare una comunicazione ai consiglieri e un avviso ai cittadini, portando a conoscenza dell'approvazione della Variante PRG e indicando la data della disponibilità della documentazione?

Ancora. Si legge su un quotidiano locale che la Commissione consiliare incaricata ha dato parere favorevole alla pista da sci in Vezzena richiesta dai Comuni di Lavarone e Luserna. Cosa assolutamente non vera, considerando che a quella data la commissione non aveva concluso i lavori. Ma anche inopportuna perché questo tipo di scoop non giova a nessuno (si badi bene che non ci sono segreti, i lavori delle commissioni consiliari sono pubblici).

Un altro esempio. A fine agosto appare sulla stampa quotidiana una serie di articoli sulla possibile realizzazione di un impianto di essiccazione di fanghi da depuratori. Molti intervengono, ma non si conoscono i veri termini della questione.

Altri esempi si potrebbero riportare. Questa riflessione va a toccare la serietà nell'affrontare i problemi (su informazioni e dati, non sul "si dice"), ma soprattutto chiama in causa le istituzioni: un consigliere comunale non dovrebbe apprendere esclusivamente dalla stampa le questioni e un cittadino dovrebbe poter discutere sulla base di dati e informazioni ricevute innanzitutto dalle Istituzioni; solo così si costruisce partecipazione e senso civico.

Consigliere comunale
FRANCO FRISANCO

Gruppo Giovani



Villa Paradiso. Noi la pensiamo così!

Allo splendido immobile che troviamo appena dentro l'ingresso al Parco secolare degli Asburgo, venendo dal viale alberato che sale dalla stazione ferroviaria, l'Amministrazione Stefanelli vorrebbe riservare un ruolo di immagine e di rappresentanza per il nostro Comune.

Come? Semplice, destinando le bellezze e comodità offerte dalla storica residenza del giardiniere asburgico del Parco ad uffici per Sindaco, Giunta, Segretario e Consiglio comunale.

Non vi è dubbio che gli attuali locali riservati a questi organi siano poco prestigiosi ma è altrettanto indubbio che né il momento, né la collocazione sembrano essere i più azzeccati.

Infatti, in un periodo come quello attuale in cui ci si lamenta (tra la mag-

gioranza politica che governa la nostra cittadina) delle scarse risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione comunale come si può giustificare una scelta di questo tipo che mira essenzialmente all'esteriorità, al vuoto apparire, in spregio ad altre scelte più utili ed attese dalla comunità?

Ancora, non sarebbe più opportuno, per il momento, accontentarsi degli uffici che già abbiamo e pensare di impiegare lo stesso denaro (peraltro messo a disposizione dalla PAT) per destinare Villa Paradiso a luogo per ricordare la nostra storia e le nostre tradizioni, ancor di più pensando all'assoluta carenza di spazi di questo tipo?!

Quale ambientazione migliore del Parco, creato sul finire del secolo scorso dagli Asburgo, potrebbe avere un Museo della storia e delle tradizioni locali? Si realizzerebbe finalmente una iniziativa, sul nostro territorio, in grado di attirare visitatori dall'esterno, in grado di sviluppare notevoli sinergie con l'ambiente circostante.

Una sola iniziativa in grado di offrire risvolti positivi a vari settori, ed in particolare a cultura (pensiamo al mondo della scuola) e turismo.

Ovviamente quanto detto in queste poche righe l'ho già fatto presente e sottolineato con una certa forza in Consiglio comunale a chi è oggi deputato a prendere queste decisioni, purtroppo sembra che le intenzioni di Sindaco e maggioranza, che approva spesso in silenzio (ed il silenzio vale come assenso!), siano quelle dette in principio.

Pertanto, cari concittadini, se la pensate come il sottoscritto ed il gruppo che in Consiglio comunale rappresento, salvo lungimiranti quanto improbabili ripensamenti, ci dovremo rassegnare a considerare Villa Paradiso come sede di rappresentanza per le istituzioni locali e nulla di più.

Consigliere comunale
SANDRO BERETTA

Margherita



Il Capogruppo della "MARGHERITA"

A Levico il successo della Margherita alle elezioni provinciali di ottobre 2003, collocata su livelli percentuali al 4% superiore alla significativa e lusinghiera affermazione provinciale, rende testimonianza della fiducia che la cittadinanza levicense ha per il Sindaco e il suo esecutivo.

Questo successo sprona e stimola il **nostro gruppo** ad impegnarci sempre di più nella nostra azione politica.

Del programma elettorale e amministrativo di coalizione molte cose sono state fatte altre sono in fase di appalto, altre ancora in fase progettuale. Purtroppo i tempi della burocrazia spesso

non concordano con le esigenze e le richieste della cittadinanza, tuttavia, l'Amministrazione comunale ha cercato in questi quattro anni di governo di dare priorità alle opere e ai progetti che riteneva urgenti per il rilancio dell'economia, dell'immagine e della vivibilità della città.

La posizione del "Polo Scolastico" nell'area ex CRI, il finanziamento di quest'opera, la realizzazione di fondamentali lavori all'impianto acquedottistico, l'arredo di Via Dante, di Via Rovigo e Via Marconi, nonché del piazzale della stazione ferroviaria, la passeggiata lungo il Rio Maggiore fino al Lago, il parcheggio di Via Diaz, il rifacimento di molti impianti di illuminazione, la sistemazione di alcune strutture sportive (palestra, piscina, campi da tennis), la variante al PRG, sono alcuni degli im-

portanti impegni che il nostro gruppo aveva con i cittadini levicensi e sono stati realizzati.

A breve inizieranno i lavori per l'arredo della piazza di Selva e del parcheggio ex Ognibeni.

Con l'approvazione della variante dal PRG, si dovranno rivedere alcune opere di viabilità e la realizzazione del polo sportivo.

Per quanto riguarda l'azione politica, la Margherita levicense è orientata al dialogo costruttivo con le forze politiche o rappresentanti della società civile che hanno a cuore il bene comune ed è sempre finalizzata a portare nell'Amministrazione un clima di serenità e di collaborazione.

Il capogruppo
ROMANO AVANCINI

Levico Progressista



Privilegi, ma per chi?

In piena stagione turistica come amministratori e cittadini levicensi siamo stati informati, da un articolo comparso sulla stampa locale, che la Provincia ha deciso di costruire a Levico un grosso impianto di essiccazione dei fanghi biologici, cioè dei materiali di risulta dei depuratori. Nello stesso articolo abbiamo potuto sapere che il Sindaco è favorevole a tale ipotesi, in quanto il Comune riceverebbe "in cambio" poco più di centomila euro l'anno.

Per prima cosa dobbiamo dire che risulta inaccettabile che la Provincia prenda una decisione che riguarda il nostro territorio senza che si pronunci il Consiglio comunale, cui spetta il compito di decidere. Lascia inoltre perplessi il fatto che chi governa il nostro Comu-

ne e quindi deve difendere gli interessi generali della nostra comunità, su una questione di tale rilevanza, stia zitto, accettando supinamente quanto deciso a Trento.

Questa vicenda, assieme a molte altre, fa sorgere pesanti interrogativi su quale sia il rapporto che intercorre fra i nostri amministratori e il livello provinciale. Per anni sindaco e assessori hanno affermato che, grazie al loro "ottimo" rapporto con esponenti della Giunta Provinciale, avrebbero garantito a Levico maggiori risorse economiche e un ruolo più rappresentativo. Alla fine del mandato possiamo sottolineare che, mentre non sono certo aumentati i soldi che la Provincia ha assegnato al nostro Comune, abbiamo invece visto una "migrazione" consistente di servizi (e quindi di denaro) da Levico verso altre realtà, Trento in primo luogo. Ora, in cambio delle svariate centinaia di migliaia di eu-

ro che sono state dirottate verso Trento e altri comuni con l'esternalizzazione di piscina, parcheggi, energia elettrica, acquedotti, fognature, Vigili Urbani (e fra poco probabilmente anche la gestione del cimitero), in cambio Levico ottiene come regalo l'impianto sovracomprenditoriale di essiccazione dei fanghi... e Sindaco e Assessori si dicono favorevoli o stanno zitti.

Di fronte a tale situazione, risulta logico chiedersi se il tanto elogiato rapporto "privilegiato" dei nostri amministratori con Trento non voglia in realtà semplicemente significare che chi governa il nostro Comune ha l'indubbio "privilegio" di fare le scelte che "privilegiano" gli interessi di Trento (e di qualche altro comune) rispetto a quelli della nostra comunità.

Per il gruppo Levico Progressista
LOREDANA FONTANA



In linea con le previsioni di AMNU i risultati nell'obiettivo di raggiungere la soglia del 35% di raccolta differenziata

I risultati della raccolta differenziata raggiunti nei primi otto mesi dell'anno consentono di affermare che a fine anno si raggiungeranno gli obiettivi prefissati nei programmi aziendali.

In particolare nell'intero bacino gestito da AMNU spa sarà raggiunta la percentuale media annuale del 35% di raccolta differenziata con avvicinamento della soglia del 40% a fine anno.

Nel territorio di Levico Terme la raccolta differenziata registra 3 punti percentuali in meno della media di bacino con il seguente dettaglio dei dati aggiornati al mese di **agosto**:

	LEVICO	BACINO AMNU
R.S.U.	2.127.970	11.062.020
Ingombranti	93.482	485.955
Totale rifiuti indifferenziati	2.221.451	11.547.975
Carta	247.713	1.513.220
Vetro	161.773	996.070
Ferro	62.768	462.760
Legno	68.068	520.600
Verde ramaglie	166.509	716.070
Indumenti	884	5.873
Imballaggi in plastica	14.759	114.740
Plastica dura	10.058	65.596
Umido	136.866	836.740
Pneumatici	3.505	24.120
Frigoriferi	14.719	98.745
Televisori-computer	3.748	33.473
rifiuti urbani pericolosi	3.057	24.296
Farmaci	274	1.938
Pile	330	2.149
Batterie	4.018	27.886
Totale rifiuti differenziati	899.046	5.444.277
Totale rifiuti	3.120.498	16.992.252
% raccolta differenziata	28,81%	32,04%

RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Un altro dato significativo è rappresentato dalla riduzione della produzione di rifiuti nei confronti dell'anno 2003 che è quantificata nell'1,4% sul totale prodotto e ben del 13% sul rifiuto residuo smaltito in discarica per effetto dell'aumento della raccolta differenziata.

La riduzione della quantità di rifiuto è, in parte, il frutto della campagna di informazione che era mirata a una migliore consapevolezza sul problema rifiuti e sulla diffusione del compostaggio domestico.

È possibile che anche l'attuale situazio-

ne economica abbia contribuito alla riduzione del rifiuto: infatti, confrontando l'andamento estivo 2004 e 2003, il totale dei rifiuti cala del 4% e addirittura del 20% il secco residuo portato in discarica con una più accentuata riduzione nel mese di luglio (- 7,5% del totale rifiuti).

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL RIFIUTO ORGANICO E CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Gli importanti e positivi risultati sono dovuti all'avvio del servizio di raccolta del rifiuto organico avvenuto nel corso del mese di aprile e alla campagna di sensi-

bilizzazione di primavera preparatoria che ricordiamo era consistita:

- nella distribuzione di un pieghevole informativo
- nella distribuzione delle biopattumiere per il rifiuto organico
- e negli incontri pubblici in tema di rifiuti e raccolta differenziata.

Nel comune di Levico sono state distribuite n. 1200 biopattumiere e venduti un centinaio di composte. *Un plauso e un ringraziamento a tutti gli utenti che hanno contribuito al raggiungimento di questi obiettivi.*

PROGRAMMI FUTURI

Si prevede che i risultati per Levico dovrebbero rimanere stabili su una percentuale di raccolta differenziata di poco superiore al 35% nel 2005 e questo fino all'introduzione del servizio personalizzato di raccolta dei

rifiuti che i piani aziendali prevedevano a partire dall'autunno dell'anno 2005. Contestualmente, a partire dal 2006, è prevista l'**introduzione della tariffa** con la misurazione della quantità di rifiuto indifferenziato conferita al servizio di raccolta.

Per l'attivazione di questo nuovo sistema è di fondamentale importanza poter disporre di un **Centro di Raccolta differenziata dei rifiuti** sicuro e funzionale in linea con le normative tecniche provinciali. Il secondo progetto predisposto (finanziato e autorizzato) che prevedeva la realizzazione del Centro in una nuova area at-

tende la definizione di una idonea viabilità di accesso. È importante che il Centro, che è parte integrante del nuovo sistema di raccolta poiché rappresenta il luogo in cui gli utenti possono conferire in maniera differenziata i propri rifiuti, si possa realizzare con la massima urgenza. La mancanza della struttura obbligherebbe la società a rinviare l'avvio del nuovo sistema di raccolta e con esso l'introduzione del nuovo regolamento per l'applicazione della tariffa, la campagna di informazione, la registrazione degli accessi al Centro di Raccolta ed il potenziamento dei punti di raccolta differenziata. Come si può notare la materia è in una fase di piena evoluzione e mira a contenere l'apporto di rifiuti alla discarica per aumentarne la durata in attesa dell'evolversi degli avvenimenti in campo provinciale inerenti alla termovalorizzazione. Ogni punto percentuale di raccolta differenziata guadagnato corrisponde ad un aumento della vita della discarica, con una raccolta differenziata attestata al 60% si potrebbe aumentare di circa un anno la vita della discarica, rinviando gli ingenti trasferimenti dei rifiuti anche fuori provincia.

Maggiori informazioni possono essere assunte attraverso il sito internet www.amnu.net



Cos'è il servizio civile? Indicazioni della P.A.T.

Con il termine "servizio civile" oggi si intendono due tipologie di servizio ben diverse: il servizio civile *sostitutivo*, in alternativa alla leva militare obbligatoria, e quello *volontario*, al quale si accede solo per scelta.

Volontario

È il servizio civile al quale si partecipa per scelta e presentando domanda.

Chi può accedere al servizio civile volontario?

Fino alla permanenza dell'obbligo della leva militare possono accedere solo le ragazze e i riformati, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, che sono: età compresa tra i 18 e i 26 anni, cittadinanza italiana, non aver riportato condanne penali.

Quanto dura il servizio civile volontario?

Dura un anno. È un'esperienza non ripetibile. L'impegno orario può variare ma deve coprire almeno 1200 ore annue, comprese quelle utilizzate per la formazione e l'addestramento specifico.

Cosa sono la formazione e l'addestramento specifico?

- La formazione è generale e obbligatoria, pressoché uguale per tutti i pro-

getti e riguarda elementi di educazione civica e protezione civile.

- L'addestramento specifico è l'insieme degli apprendimenti necessari per svolgere quell'attività.

Cosa sono i progetti di servizio civile?

Sono progetti di attività predisposti da enti e organizzazioni, che vengono valutati dall'Ufficio nazionale per il Servizio civile. Se il progetto è approvato vengono messi "a bando" i posti.

Cosa fare per prestare servizio?

In occasione dei "bandi" proposti direttamente all'organizzazione che ha elaborato il progetto che ti interessa.

I progetti sono consultabili sul sito www.serviziocivile.provincia.tn.it o sul sito nazionale www.serviziocivile.it. Se rientrerai nella graduatoria di selezione, potrai iniziare!

Di cosa si occupano i progetti di servizio civile?

Gli ambiti di impiego sono vari: assistenza, cura e riabilitazione, reinserimento sociale, prevenzione, protezione civile, difesa ecologica, tutela e incremento del patrimonio forestale, salvaguardia e fruizione del patrimonio artistico, promozione culturale, educazione. All'interno di questi ambiti le iniziative e le tipologie di intervento sono molteplici.

Esistono anche progetti che prevedono il servizio all'estero?

Possono essere presentati dagli enti e concordati con il Ministero degli esteri anche progetti d'impiego di volontari all'estero: gli ambiti di intervento sono gli stessi.

Quali sono i benefici che ne ricavo?

Innanzitutto il compenso mensile da parte dello Stato di circa 433 euro, l'attestato a fine servizio e la possibilità di riconoscimento dell'anno di attività ai fini pensionistici. In più ciascun progetto ha una sua "dotazione" di incentivi e/o crediti di natura non economica, ma che ti possono ugualmente interessare. Verifica ciò che ti offrono i progetti e valuta il tuo interesse!

Dove posso trovare altre informazioni sul servizio civile volontario in Trentino?

È semplice:

Ufficio Servizio Civile

Piazza Dante 15, Trento

Tel. 0461 492638

fax 0461 494673

www.serviziocivile.provincia.tn.it



Barco: inaugurato il nuovo parco giochi

È stato inaugurato in primavera il nuovissimo parco giochi per bambini a Barco. Lo spazio ludico è stato ricavato recuperando il terreno inutilizzato dietro la Canonica parrocchiale che era l'orto della canonica stessa. Da qualche anno inutilizzato era stato trasformato in prato. Da anni la Consulta frazionale aveva proposto a più amministrazioni di creare nella frazione un parco giochi, in quanto mancava un luogo di ritrovo per i più piccoli. Valutando varie idee e proposte, l'ex orto è sembrato luogo ideale in quanto in pieno centro, già recintato sui lati, già coltivato a prato, con ampio parcheggio a fianco della Chiesa. Avuta la piena disponibilità della Parrocchia di S. Taddeo, proprietaria del terreno, alla stipula di contratto di uso in comodato gratuito con l'Amministrazione comunale levicense, la stessa ha provveduto poi alla sistemazione del prato e all'acquisto dei giochi.

Il nuovo parco giochi ha riscosso l'apprezzamento delle famiglie, e convinto anche i soliti scettici, vista la numerosa frequentazione di mamme e bimbi.

Confidiamo che vengano terminati al più presto anche i lavori nel cortile del Centro Socio-Culturale "D. Pallaro", che prevedono la realizzazione di un campo di calcetto e uno di pallavolo/basket.

Con questi piccoli, ma socialmente significativi interventi, si inizia a riqualificare la piazza di Barco, che negli ultimi anni ha subito un progressivo degrado e "abbandono". Speriamo che con queste iniziative, rivolte una volta tanto ai giovani, possa iniziare un progressivo recupero sia urbano che sociale della nostra piazza.

CONSULTA FRAZIONALE DI BARCO



Mario Libardi, storie d'emigrazione

«**T**utte le volte che arrivo in Valsugana, la terra dei miei genitori, non riesco a trattenere le lacrime. Sono sensazioni difficili da spiegare, dolorose e belle nello stesso tempo». Mario Libardi ha appena incontrato, insieme a Cesare Ciola, presidente dell'Unione Famiglie Trentine all'Estero, il sindaco Carlo Stefenelli. È visibilmente commosso. «Per me è un onore conoscere il sindaco del Comune da dove tanti anni fa, un'ottantina circa, mia mamma e mio papà sono partiti verso l'Argentina».

La storia della sua vita è simile a quella di migliaia di figli di emigrati. Gente, cioè, che pur non essendo nata in Italia ha un legame molto forte con il Bel Paese. «Non potrebbe non essere così» scherza Mario. «Fin da quando ero piccolo ho sempre parlato e ragionato in italiano. Sembra paradossale, ma pur essendo nato in Argentina, sono andato in prima elementare senza quasi sapere lo spagnolo».

Mamma Emilia e papà Luigi venivano da Barco. «Hanno deciso di trasferirsi in Sudamerica negli anni '20. La situazione economica del Trentino era disastrosa. Meglio provare a sbarcare il lunario altrove».

Mentre racconta, il nostro interlocutore, venuto in Italia per alcune settimane, si ferma più volte. Scherzi dell'emozione. Dopo mille sacrifici la famiglia Libardi ha conosciuto un lungo periodo di tranquillità. Mario è riuscito, addirittura, a dare vita ad una realtà imprenditoriale, nel campo dell'industria, capace di impiegare 70 persone. «Si trattava di un sogno».

Con il terrorismo e poi con la crisi argentina il sogno è stato bruscamente interrotto. «Chi stava bene dal giorno alla notte ha perso tutto. Un incubo. In questi terribili momenti solo grazie alla vostra generosità e alla nostra forza d'animo abbiamo evitato guai ancora peggiori». Mario preferisce guardare avanti: «Sono certo che il Sudamerica

riuscirà a superare le difficoltà che sta attraversando. Ci vorrà, però, qualche anno». Chiude con un saluto a Barco, a Levico e ai suoi abitanti: «Ogni volta che vengo la gente mi accoglie come un figlio. Siete unici. Quando venite a

Funes, città dove vivo, e dintorni riceverete il medesimo trattamento».

(articolo realizzato in collaborazione con la "UNIONE FAMIGLIE TARENTINE ALL'ESTERO")



Il sig. Mario Libardi posa col sindaco Stefenelli nella sala consiliare del Comune

Associazione culturale "Mosaico" - Levico Terme

Campo estivo di lavoro a Martin Brod - Bosnia Erzegovina

Dal 25 luglio all'8 agosto 2004 si è svolto un campo di lavoro organizzato da due Associazioni trentine, Progetto Prijedor e Tremembè, sul tema del "turismo responsabile" nell'area balcanica, a cui ha aderito anche il MOSAICO di Levico Terme.

A tal proposito, si deve ricordare che anche il nostro Comune è socio dell'Associazione Progetto Prijedor ed inoltre ha contribuito economicamente all'attuazione di questa esperienza. Il campo di conoscenza e ripristino ambientale è stato realizzato a Martin Brod, villaggio non lontano dalle sorgenti della Una, il fiume degli smeraldi, vicino a Kulen Vakuf, nella regione di Bihac', nella Bosnia occidentale. La spedizione era composta da una trentina di persone, di cui 18 studenti trentini, 7 di Prijedor (Bosnia) e 5 adulti accompagnatori, fra cui alcuni membri del MOSAICO. Martin Brod è un luogo di grande bellezza che un tempo viveva grazie al lavoro di macinazione delle granaglie, in quanto le case si trovano in prossimità dei ruscelli creati dal fiume, lungo il suo corso, estremamente vario, intercalato da cascate e vasche (brod) d'acqua.

I mulini un tempo erano più di cento, quasi uno per ogni casa, ma ora sono abbandonati, se non distrutti. La zona, abita-

ta da una minoranza serba, si trova al confine con la Croazia e nel 1993 è stata occupata dai croati, provenienti dalla vicina Krajina, fino al 1995. Oltre alle distruzioni materiali, la guerra ha provocato la fuga degli abitanti che erano circa 250, mentre ora ne sono tornati solo 130, per lo più anziani, mentre gli altri sono emigrati. Gli obiettivi dell'intervento erano di due tipi: praticare direttamente la solidarietà e la convivenza fra culture diverse e dare un contributo alla valorizzazione di questo territorio. I partecipanti sono stati ospitati nelle case private per la notte e la prima colazione, mentre i pasti, preparati da gente del posto, si sono consumati collettivamente in un edificio della Comunità, mai utilizzato dall'inizio della guerra. In tal modo è stato possibile conoscere direttamente gli abitanti ed intrattenere con loro dei rapporti personali. I lavori veri e propri si sono articolati in due fasi: nella prima settimana sono stati sistemati due sentieri lungo le sponde dell'Una e del suo affluente Unac, mentre nella seconda ci si è concentrati all'interno del villaggio. La prima parte del lavoro è stata piuttosto pesante, perché si trattava di pulire i traccianti dalle sterpaglie e dalle immondizie e mettere in sicurezza gli stessi, creando muretti a secco, scalette e protezioni in legno. La seconda invece è consistita nella ripulitura della parte centrale del paese, dove ci sono delle grotte in travertino create dalle cascate del fiume, che ora ha cambiato percorso, e nella realizzazione della segnaletica turistica, prima inesistente. Particolarmente significativa è stata la mappatura del luogo, allo scopo di creare un pannello illustrativo da porre su un'apposita bacheca nel centro del paese.

Questa attività di gruppo ha comportato il rilievo topografico degli



Lavori sul sentiero lungo il fiume Unac

elementi principali quali case, strade, ponti, rivi, mulini, punti caratteristici, sorgenti, che ha avuto come ricaduta la conoscenza in dettaglio del territorio da parte di tutti i partecipanti. Non solo, ma nel corso dell'esplorazione si dovevano naturalmente chiedere informazioni agli abitanti e ciò ha favorito il dialogo ed i rapporti con la gente del luogo. Si è trattato quindi di un'attività di recupero ambientale, di falegnameria e di decorazione artigianale che ha dato dei risultati francamente superiori alle migliori aspettative, ma anche di un'occasione di dialogo, di scambio e di collaborazione. Il lavoro ha comunque lasciato il tempo per momenti di svago e di discussione, che hanno favorito anche la conoscenza reciproca dei partecipanti e la riflessione sull'esperienza.

Un giorno particolarmente significativo è stato quello del viaggio a Prijedor, a 150 km di distanza e 3 ore di tempo in pullman, per visitare la città e i progetti realizzati con il contributo della Comunità Trentina nel campo dell'agricoltura, l'assistenza sociale, la sanità. Fra l'altro, c'è stato un invito a pranzo da parte di un gruppo di amici di Rovereto che svolgevano a loro volta un altro campo estivo a Liubija, centro minerario attualmente inattivo, ed a cena, nel centro sociale del quartiere musulmano che era stato completamente raso al suolo durante la guerra. È stata un'esperienza alquanto faticosa, ma estremamente interessante da tutti i punti di vista: il proposito è ora quello di darle un seguito in un prossimo futuro, come auspicato dagli stessi abitanti di Martin Brod.



Ponte ferroviario sul fiume Una

Dal Centro Studi Chiarentana

Serve anche a Levico Terme un museo del termalismo, del turismo e della cultura materiale del posto

Avevamo tanto sperato nella realizzazione del “**Museo del Turismo - Termalismo e della Grande Guerra**” proprio qui a Levico, zona vocata per queste specialità e “toccata”, perché linea di confine dell’evento bellico della Prima guerra mondiale.

Il progetto era stato avanzato a tutti i livelli:

- Commissione Consiliare comunale per il Piano Leader 2003-2006
- Amministrazione comunale di Levico Terme
- al dr. Stocchetti responsabile del GAL Bim del Brenta.

La nostra Associazione Centro Studi aveva avuto due riunioni con i responsabili del Piano Leader in questione... ma non si è mai avuta una risposta o una convocazione specifica per sapere come sono andate le cose.

L’unica preoccupazione per questa proposta è venuta dall’Amministrazione comunale che ha indicato come **possibile sede del futuro museo lo scantinato o parte dell’ex ristorante al Grand Hotel Imperial oggi chiamato “Villa Sissi”**.

Altra attestazione di credito e di plauso era avvenuta dall’APT Valsugana «che vedeva nella realizzazione un utile veicolo promozionale per il turismo, per l’attività culturale e di conoscenza della storia ed eventi locali».

L’Associazione Centro Studi si era preparata alla proposta con **una serie di incontri con studiosi di musei e di didattica dei musei** (prof. Togni e prof.

Bertoldi dell’Università di Trento - dr. Kezich, direttore del Museo Etnografico di San Michele all’Adige - dr. Sartori, direttore del Parco di Paneveggio San Martino.

Da essi il Centro Studi aveva raccolto indicazioni precise per la progettazione, la gestione e l’individuazione delle eventuali **mostre periodiche da effettuarsi presso la sede del futuro museo**.

Nella passata legislatura provinciale il sindaco Stefanelli era riuscito ad avere, dall’allora Assessore al turismo e termalismo Benedetti, l’assicurazione che “presso la Villa Sissi” si impegnava a realizzare un’esposizione museale che interessasse “turismo e termalismo”; altri settori si potevano collegare perché facenti parte dello stesso periodo storico: **cooperazione, cambi culturali, alpeggio, artigianato e commercio** della zona termalistica.

Questa realizzazione rimane sempre la meta e la preoccupazione del Centro Studi Chiarentana, anche perché il Direttivo sa quale valenza turistica e didattica può avere tale opera.

Il Direttivo ha visitato diversi musei regionali ed italiani per trarne utili indicazioni ed avere una prospettiva di sviluppo.

Problema quindi da risolvere perché problema principale per noi del Centro Studi e problema di utilità per la Comunità, per la Scuola (laboratori), per il turismo, per appropriarsi della propria storia e coscienza.

Il Direttivo

SEZIONI POSSIBILI NEL FUTURO MUSEO DI LEVICO TERME

agricoltura

- alpeggio in Vezzena e “Monte di Vetriolo”
- malghe e baidi
- casearia: formaggio Vezzena “caselo”
- tabacchicoltura e “masera”
- bachicoltura e “filande”
- “vignai”, tipi d’uva di un tempo, antiche cantine a Levico
- “palui” e bonifiche - scavo Brenta
- frutticoltura e consorzi
- apicoltura, allevamento del bestiame
- pecorai, ecc.

foreste

- la contesa delle Vezzena
- trasformazioni boschive nel tempo
- boschi comunali e diritto d’uso civico: le parti boschive, ecc.
- boschi privati: menadori e “ronchi”
- segherie locali e falegnamerie, mobilifici
- il castagneto, “rori” e “botari”
- carpentieri, ecc.

artigianato

- calzoi / “cagliar”

commercio

- tintori e “tessari” - “sdramazari”

cooperazione

- carpentieri
- mugnai / “molinari”
- “rodari” e fabbri
- segantini / falegnami
- sarti / “sartori” e “sartorele”
- vetrai - tipografi - idraulici - stagnini
- fasi del commercio locale: botteghe
- negozi / cooperative / ecc...
- la cooperazione in loco, nei vari settori

scuola

- l’asilo infantile a Levico
- le sedi delle varie scuole
- le attrezzature scolastiche nel tempo
- figure di educatori

termalismo

- come sono nate le Terme - storia fotografica e documentaria
- esposizioni di minerali - foto sui “canopi e canope”

storia

- l’emigrazione - l’esodo in Austria/Boemia e Moravia, in Italia la Grande Guerra
- la Seconda guerra mondiale - le guerre coloniali e Levico
- dalla preistoria a noi / documenti e reperti

per la sezione all’aperto

- le malghe di Vezzena, i baidi di Monte
- la barchessa, la filanda, la masera, il magazzino di conferimento, le officine, i laboratori artigianali, la bottega di generi misti, ecc...



Associazione Caminho Aberto

L'Associazione "Caminho Aberto" è presente nella comunità locale da oltre 14 anni ed è nata a seguito di un viaggio in Brasile presso P. Giuseppe Viani ad Ortiguera, nel Paraná, e P. Alvaro De Oliveira in S. Paolo, tutti e due allora impegnati con i bambini di strada e favelados.

L'azione del Gruppo si è estesa nel tempo all'aiuto di altre realtà: in Bolivia, in Congo tramite le suore Francescane Angeline, in Perù tramite P. Gianni Pacher ed in Burundi tramite i missionari Saveriani.

Attraverso lo strumento dell'"adozione a distanza" sono sostenute diverse iniziative in Brasile e da quest'anno anche in Burundi ed in particolare:

- 1) La "Casa Clamor Cavanis - Irmao Aldo Menghi" fondata nel 1998 a S. Paolo (Brasile) e gestita dai padri Cavanis. È stata costruita grazie al contributo sostanzioso della comunità di Levico e attualmente ospita circa 60 bambini dai 6 ai 14 anni a cui viene data la possibilità di frequentare un dopo scuola e avere un pasto giornaliero. Levico ha, inoltre, contribuito all'acquisto di un pulmino con cui viene fornita assistenza ai bambini di strada di S. Paolo.
- 2) Il "Centro Educacional Iar Jesus Adolescente" sito nella "Favela Heliopolis" di San Paolo (Brasile). In que-

sta favela, la seconda dell'America Latina per estensione e popolazione, risiedono circa 300.000 famiglie: si tratta di famiglie numerose che si spostano a S. Paolo nella speranza di una vita migliore. Questo centro, gestito dalle suore Francescane Angeline, garantisce ai bambini accoglienza e possibilità di studio.

- 3) La "Parrocchia di Butara" in Burundi. Il parroco Abbè Pierre Nahimana ha chiesto aiuto, tramite il nostro dott. Abraham Ndimurwanko, per poter ospitare circa 50 bambini orfani e abbandonati a causa della guerra tribale tra Hutu e Tutsi e fornire loro un minimo di scolarizzazione e aiuto sociale.

Sono in corso, inoltre, ulteriori attività in sostegno a **Progetti** finalizzati a soddisfare richieste di aiuto. In particolare in **Perù**, nella cittadina di Pangoa, dove opera P. Gianni Pacher come parroco, sono in atto due interventi:

- 1) La "Biblioteca Parrocchiale": fondata circa due anni fa, è l'unica biblioteca della zona ed è gestita da un impiegato pagato dalla parrocchia. L'associazione "Caminho Aberto" ha già provveduto a finanziare non solo l'acquisto dei libri, ma anche l'arredo



(scaffali, tavoli, sedie, ecc.) grazie al contributo del Comune di Levico.

- 2) La "Scuola Parrocchiale": l'iniziativa è maturata all'interno del Consiglio Parrocchiale di Pangoa a seguito delle richieste di molti genitori ed esponenti della comunità locale. Già dall'anno scolastico 2003-2004 è iniziata l'attività nei locali di un vecchio magazzino di caffè. Attualmente ogni famiglia partecipa alle spese gestionali con una piccola quota mensile che copre parzialmente le spese di affitto e di gestione e il resto è a carico della parrocchia.

Ora è nato il progetto della costruzione della nuova scuola in collaborazione con il Vicariato Apostolico della zona e con la parrocchia. Il 3 di settembre u.s., con una visita lampo, il Vescovo Mons. Gerardo Zerdin è venuto a Levico per sostenere l'iniziativa e definire i rispettivi impegni. Prossimamente il progetto verrà illustrato all'intera comunità di Levico.

Queste e altre attività sono possibili grazie al sostegno economico di tanta gente che condivide con noi gli ideali di solidarietà e tutti quei valori che favoriscono l'integrazione tra generazioni, culture e popoli.



Per il Comitato direttivo
dell'associazione Caminho Aberto
Il Presidente
ROBERTO LORENZINI

Qwan Ki Do “He Phai” Levico Terme

Essere allo stesso tempo una delle più antiche ed anche una delle più moderne Arti Marziali è una caratteristica del **QWAN KI DO**, che fonde le sue eredità Cinese e Vietnamita.

Il Maestro fondatore **PHAM XUAN TONG** ha beneficiato dell'insegnamento del Maestro **Chau Quan Ky** e del suo prozio **Pham Tru**, unendo così nel metodo **Qwan Ki Do** due correnti di arti marziali, la cinese e la vietnamita.

Sempre delicato proporre una definizione letteraria di **QWAN KI DO**: *Un'Arte Marziale si pratica, si vive...*

Attività fisica, disciplina del comportamento secondo alcuni, attività essenzialmente sportiva secondo altri, o infine la Via per una migliore conoscenza, comprensione e maestria di sé, un modo di vivere...

Il QWAN KI DO è tutto questo nello stesso tempo e niente di tutto questo preso isolatamente.

Disciplina che necessita un'implicazione e un investimento totale nella pratica, sviluppando le disponibilità fisiche e mentali, il **QWAN KI DO** si posiziona nella linea dei più grandi Metodi d'Arti Marziali Vietnamiti.

Riassumendo il QWAN KI DO è:

- Un Metodo d'Arte Marziale
- Un'Identità propria nell'Arte Marziale
- Nel mondo, la World Union of Qwan Ki Do, organizza quest'Arte Marziale.

Se questi tre aspetti sono indissociabili, i primi due sono intimamente legati.

**CLUB QWAN KI DO “HE PHAI”
(LEVICO TERME)**

Lo “He PHAI” è un metodo di combattimento molto reputato, nato nella regione di “HE” o “HO-KA”, situata nel sud della Cina.

Nonostante l'influenza derivata dai famosi stili dello SHAO-LIN, dello WO MEI e soprattutto del T'ANG LANG, lo HE PHAI non perde le sue caratteristi-



che di Metodo Locale, con la sua peculiarità di prediligere l'uso di tecniche di mano rispetto a quelle di piede, accompagnate da spostamenti molto veloci e da schivate.

Come imposto dalla tradizione, la possibilità di trasmettere queste specialità era affidata solo ai Grandi Maestri. Ed il propagatore del metodo fu infatti il Venerato Maestro CHAU QUAN KY. Fu grazie alla Sua opera che lo HE PHAI venne introdotto nel territorio vietnamita. Ciò avvenne solo all'inizio del secolo scorso, più precisamente nel 1936, a TRAVINH, nel sud del Vietnam.

L'opera del Maestro procede con l'apertura di due nuovi centri, prima a CHO LON, nel 1956, e successivamente a GIA DINH, nel 1958. Sarà proprio in quest'ultimo centro che il giovane PHAM XUAN TONG diverrà discepolo del Maestro CHAU QUAN KY, cominciando il duro studio dello HE PHAI.

Per informazioni:

Daniel Zurlo tel. 335-6935949
Marica Sammartano tel. 347-0129849
Indirizzo e-mail: www.qwankido.it

Il nostro club, che ha voluto ricordare nel proprio nome l'antica tradizione tramandataci del Venerato Maestro CHAU QUAN KY attraverso l'opera del Maestro PHAM XUAN TONG, è nato nel 1982, introducendo il QWAN KI DO in Trentino. Il primo Maestro a Levico Terme fu il M° Silvano Nicoletti, in seguito il M° Fiore Libardi ed infine il club dal 1998 ha proseguito il suo cammino col M° Daniel Zurlo.

Sono molti gli stage, corsi, avvenimenti di QKD durante l'anno sparsi un po' per tutta Italia e mondo ed anche nella nostra fantastica Levico nel mese di aprile è tenuto da oltre 10 anni uno stage di tre giorni condotto dal direttore tecnico Nazionale M° Roberto Vismara con la sua équipe che è da definirsi uno stage imperdibile in quanto oltre ad essere organizzato “in casa”, aiuta a dare un'ulteriore limata alle nostre tecniche e a migliorarsi sempre più.

Quest'anno si sono svolte a Gardolo le gare Nazionali e con grande soddisfazione siamo riusciti, noi del club HE PHAI, a portare a casa postazioni gratificanti come un 3° posto gara tecnica cinture nere 1° dang maschile, un 2° posto gara tecnica bambini e un 3° posto gara combattimento femminile.



La Banda cittadina di Levico al 160° anno di fondazione

Un costante rituale: una passione condivisa e responsabile che si perpetua nel tempo

Dalla lettura di documenti storici della Banda di Levico, come storici saranno i festeggiamenti per il 160° di fondazione avutisi nei giorni 10-11-12 settembre 2004, si possono notare le tante vicissitudini che la Banda ha vissuto nel tempo. Di certo la cosa che è sempre rimasta costante in particolare nelle relazioni annuali dei vari Presidenti è il forte richiamo – chiamato spesso preghiera – ai giovani bandisti!

E non si è dimenticato di fare questo richiamo neppure l'amato presidente Silvio Libardoni quando nel 1976, in uno scritto per "Vita Trentina" diceva: «Ai giovani vorrei dire: Siete voi che dovete portare avanti questo vanto di Levico, creato dai nostri nonni in tempi certamente duri; costerà certo qualche sacrificio ma senza questo nulla si costruisce».

Questo attaccamento ai giovani del pres. Libardoni, che aveva modo di palesare in occasione di ogni concerto invitando i genitori a «mandare i propri figli alla banda», nasceva anche perché fin dall'inizio del suo mandato si è trovato a presiedere una Banda fortemente ridimensionata nei numeri. Già dal giugno 1968 infatti la presidenza del Cav. Pinamonti, constatando

normali «assenze di un terzo o quasi dei bandisti sia pure per motivi più o meno giustificanti» prese la decisione di «ridurre l'organico del corpo bandistico locale a proporzioni più modeste: con gli elementi più impegnati, sia dei giovani come degli anziani; riduzione che comporta, logicamente, prestazioni pubbliche molto più modeste probabilmente limitate alla presenza bandistica alle manifestazioni civili e religiose locali di maggiore rilievo».

La Banda però, forte del ricordo del «valente e compianto Maestro, Sign. Achille del Marco», che della Banda di Levico, fu «animatore e sostenitore e la seppe portare con sessanta elementi ad un elevato grado di perfezione», riprese vigore con il maestro Luciano Caldonazzi fino alla fine degli anni '80 e poi ancora con la presidenza Recchia e il maestro Fabio Mattivi e infine ora con il nostro amico Giuseppe Calvino, maestro dal 2003.

Si tratta sostanzialmente di **un costante rituale** che porta i suonatori di oggi ad invogliare i suonatori di domani pensando ai propri predecessori ed in particolare ai fondatori: è una passione condivisa e responsabile che si perpetua nel tempo!

Forse anche questi pensieri hanno portato a presentare nella serata di venerdì 10 settembre, al concerto celebrativo del 160° anno di fondazione, il pezzo musicale "RITUAL" scritto e diretto da Giuseppe Calvino. Tralasciando la indubbia validità musicale e la difficoltà di esecuzione del brano musicale stesso, il pezzo ha sicuramente permesso di festeggiare in modo particolare un'istituzione musicale, un vanto di Levi-

co, che per passione e tradizione è ora sempre più viva – forte di 45 elementi, di una nuova direzione artistica, di una nuova divisa – ricordando costantemente la storia dei nostri predecessori. Infatti l'intenzione di portare avanti gli ideali della Banda di Levico, filo conduttore delle nostre vicissitudini, è vista nel pezzo "RITUAL" come il continuo rincorrersi di alcune battute musicali. Le medesime battute si ripetono in ogni sezione strumentale acquistando nuove dimensioni e nuovi valori da perpetuare ed alla fine del pezzo il contributo di tutti porta ad un maestoso unisono teso ad affermare una passione che nell'esecuzione è cresciuta tanto da scuotere il cuore di chi ascolta. È la storia gloriosa della Banda cittadina di Levico Terme che non finirà mai fintanto che le vecchie e giovani leve offriranno il proprio tempo libero senza nulla pretendere in cambio.

Di certo è quindi doveroso il ringraziamento soprattutto alle realtà che stanno a monte di una festa che indubbiamente ha avuto un grandioso successo: impegno di studio di apprendimento e preparazione noto solo al maestro ed ai suonatori che nel tempo libero, per un paio di sere alla settimana, con serietà e sacrificio, nel più gratuito volontariato si adoperano a sostenere e promuovere l'attività della Banda; preparazione di tutte le strutture logistiche necessarie quali il palco, il tendone per gli amici Alpini, le sale dell'Oratorio per la mostra, le scenografie, inviti, volantini, accoglienza delle bande ospiti...

Un grazie infine alla cittadinanza, in tutte le sue realtà rappresentative – alla quale siamo vicini anche con il nuovo nostro periodico *Levicoinbanda* – che con calore denso di affetto ha seguito la Banda nel corso di tutta l'estate con la rassegna "Musicabanda... metti una sera a Levico la banda – 9ª edizione 2004" e riesce sempre ad entusiasmare la Banda a proseguire la sua lunga storia.



La nuova divisa: una scelta di stile

Vicepresidente
GIOVANNI SBETTI

ATASub Levico Terme: full-immersion al lago



L'Associazione Trentina Attività Subacquee (ATASub) è nata circa due anni fa per variazione di denominazione del Gruppo Sub Valsugana fondato all'inizio anni '90 dall'indimenticabile Mario Moratelli ed altri amici entusiasti che ne rappresentano ancora il motore.

Il tristissimo episodio della morte in immersione nel Lago di Levico dell'amico Giuliano Oss dell'inverno 2002 ci ha spinti a riconsiderare tutta l'attività della nostra Associazione mettendo al primo posto, fra i fini da perseguire, la sicurezza in immersione.

La sicurezza si persegue non solo insegnando e facendo rigorosamente applicare agli allievi le regole ferree di uno sport bellissimo come la subacquea, ma anche fornendo loro motivazioni all'immersione che siano differenti da quella della mera impresa sportiva, come ad esempio quello della *osservazione attenta dell'ambiente in cui ci si trova*.



Recuperi dal fondo del lago: grazie!



Festa in riva al lago, sulla "Strada dei Pescatori"

Ed è proprio in quest'ottica che domenica 13 giugno, giornata dedicata alla **Festa di Inizio Estate**, un manipolo di subacquei dell'ATASub di Levico Terme da me capeggiati, si è immerso per effettuare la pulizia di un tratto del Lago di Caldonazzo.

L'iniziativa è stata ripetuta domenica 19 settembre per un tratto del Lago di Levico nella giornata dedicata alla Festa di Fine Estate.

Rimane tuttavia primario l'impegno dell'ATASub nell'ambito sportivo, lo dimostra il fatto che l'Associazione di Levico annoveri fra i propri Soci il Campione Italiano in carica di Apnea Statica e Dinamica, Giuliano Marchi che insieme a Christian Carboni, Giancarlo Chiusole, Ivan Michelazzi, Matteo Santoni e Matteo Zangoni costituiscono la squadra agonistica di apnea che sta ottenendo ottimi risultati a livello nazionale.

Il Presidente
GABRIO PRINCIPI

Coro Cima Vezzena

Il Coro Cima Vezzena prosegue la propria annata con un autunno ricco di appuntamenti. L'avvenimento principale è rappresentato dal Festival Incanto Popolare, che culminerà con due rassegne canore: la prima si svolgerà il 25 settembre, la seconda il 18 dicembre a Barco; Ospiti saranno due cori dell'Alto Adige: il Kirchenchor di Tablà (comune di Saturno), e il Coro Parrocchiale San Zeno.

Nel mese di ottobre è prevista la partecipazione del Coro ai festeggiamenti del 45° anniversario del gemellaggio con Hausham; a seguire il Cima Vezzena sarà impegnato in una rassegna a Saluzzo (CN) organizzata dal Coro Tre Valli.

Nel mese di novembre il Coro di Barco sarà invece impegnato per una rassegna a Vigo di Fassa su invito del Coro Valfassa.

Nei mesi autunnali si svolgerà anche la seconda parte di un corso di perfezionamento della durata di cinque lezioni, in collaborazione con la Federazione Cori del

Trentino, che si concluderà nel mese di novembre, per affrontare al meglio il ricco programma Natalizio che oltre all'appuntamento del 18 dicembre a Barco, prevede la presenza del Coro alla S. Messa del 25 dicembre presso la Casa di Riposo ed in un concerto presso la Piccola Opera.

Parallelamente all'attività canora, continuano le numerose iniziative di solidarietà. Nel 1996 il Coro Cima Vezzena diventò "papà" di un bimbo dell'Equador, Edgar, tramite le adozioni a distanza. Edgar l'anno scorso ha concluso positivamente il ciclo di adozione e grazie agli aiuti del Coro oggi riesce a provvedere a se stesso. Nel 2004 il Coro ha voluto proseguire questa strada con un nuovo arrivo: Luis Alejandro, un bimbo di dodici anni nato in Equador, abbandonato dai genitori, vive con una persona anziana di 76 anni. Ogni anno il Coro invierà un aiuto economico per il mantenimento del piccolo Luis Alejandro fi-



no a che sarà in grado di provvedere al proprio sostentamento.

A conclusione di questa carrellata, il Coro desidera rinnovare un augurio di Pace con un messaggio più volte lanciato nell'ambito dei propri concerti: «Un coro che canta lascia un mondo più bello di come lo ha trovato».

Il Presidente
MARCO FRAIZINGER

La Corale S. Pio X promotrice - nel 1959 - del gemellaggio con Hausham

Nei giorni 7-8 agosto, anche una nutrita rappresentanza della "Corale S. Pio X" ha partecipato alla trasferta ad Hausham, organizzata dal nostro Comune, in occasione del 45° anniversario del gemellaggio con gli amici bavaresi.

È stato un momento emozionante, ben sintetizzato nel saluto che il vice-presidente Marco Perina, a nome del presidente don Giulio Andreatta e di tutti i cantori, ha rivolto alla popolazione di Hausham.

«Cari amici, è per me motivo di grande soddisfazione potervi portare oggi il saluto della Corale S. Pio X, che vanta l'onore

di essere stata quell'associazione di Levico che nel lontano 1959, sotto la guida di Luigi Raimondi e di Mons. Giuseppe Biasiori, ha iniziato l'amicizia con il Volkschor di Hausham, sfociata poi nel gemellaggio tra le due città.

L'intuizione che abbiamo avuto allora si è rivelata, nel tempo, una miniera di contatti tra le due Amministrazioni comunali e le varie associazioni.

Non possiamo dimenticare tutte le volte che generosamente ci avete accolti all'Uberspitz: memorabile è la trasferta in occasione del 25° del gemellaggio.

Siamo quindi onorati di poter essere ancora qui e di iniziare con un canto questa serata di amicizia, non senza un pensiero ed un ricordo ai nostri cantori (e convinti sostenitori del gemellag-

gio con Hausham) Armando Avancini e Danilo Orsi che non sono più tra noi ma, ne siamo certi, con Rudy e tanti altri amici dall'Alto ci sostengono e ci aiutano a continuare su questa strada».

Il canto di due cori operistici ("Va pensiero" e "O Signore dal tetto natio"), tanto cari agli amici tedeschi, ha quindi visto l'aggregarsi al coro di alcuni ex cantori che, nel 1959, parteciparono a quella prima storica trasferta ad Hausham. La loro presenza ha quasi voluto rappresentare un ponte ideale tra il coro di allora e quello di oggi, dando una continuità allo spirito che diede il "la" al gemellaggio.

Molto apprezzata dagli amici tedeschi anche la nostra partecipazione alla S. Messa della domenica, durante la quale abbiamo eseguito alcuni dei brani più significativi e solenni del repertorio liturgico.

Il Vice Presidente
MARIO PERINA



U.S. Levico Terme

Nel mese di giugno sono state rinnovate le cariche sociali dell'U.S. Levico Terme.

IL NUOVO DIRETTIVO È COMPOSTO DA:

Peruzzi Paolo	presidente
Mazzon Luciano	vice presidente
Beretta Sandro	vice presidente
Valentini Remo	segretario
Baratto Daniele	cassiere

CONSIGLIERI SONO I SIGNORI:

Uez Cesarino, Peruzzi Paolo, Mazzon Luciano, Beretta Sandro, Valentini Remo, Andreatta Giovanni, Avancini Giuliano, Avancini Pio, Bernardi Carlo, Bittelleri Franco, Carpené Giuliano, Chirico Aldo, Galler Mauro, Girardi Maurizio, Libardoni Fausto, Libardoni Vittorio, Monteleone Leonardo, Moschen Sandro (Bogi), Moschen Sandro, Pacher Giorgio, Petteon Gianantonio, Pinamonti Enrico, Polacco Roberto, Rasile Lorenzo, Toldo Rossana, Vettorazzi Fabio.

Sono stati nominati dirigente onorario i signori: Conci Cesare, Conci Rodolfo.

RESPONSABILI DEL SETTORE TECNICO SONO:

allenatore prima squadra:

Andreatta Roberto

vice allenatore:

Ghesla Piergiorgio

preparatore portieri:

Adami Flavio

massaggiatore:

Osler Franca

Juniore provinciali:

Piazzarollo Pierluigi, Betti Luciano

Allievi regionali:

Galler Mauro

Giovanissimi regionali:

Mori Roberto, Sferrazza Raffaele

Esordienti provinciali:

Libardi Simone, Tomio Roberto

Pulcini:

Compostella Alberto, De Lorenzis Nicola, Pistorio Manlio

Piccoli amici:

Carpené Giuliano

preparatore portieri settore giovanile:

Arnoldo Corrado

medico sportivo:

dott. Ndimurwanko Abraham

Un sentito ringraziamento va fatto al presidente uscente geometra Uez Cesarino, al vice presidente Paoli Ezio, al cassiere Pasquale Franco ed a quanti hanno contribuito alla crescita dell'U.S. Levico Terme che conta, tra settore giovanile e prima squadra, ben 170 atleti. I soci sono 210.

Un ringraziamento particolare è indirizzato all'allenatore, ai collaboratori e atleti della squadra categoria giovanissimi che si sono aggiudicati il titolo provinciale di categoria.

Un caloroso pensiero di tutta la direzione è rivolto ai sostenitori dell'U.S. Levico Terme ai quali è rivolto l'invito di sostenere, con il loro calore, ancora una volta le squadre impegnate nel prossimo campionato.



"Pulcini" e "nuove leve" dell'U.S. Levico Terme con l'allenatore Giuliano Carpené

Poligymnica: si riparte

Si sono aperte il giorno 17 settembre 2004 le iscrizioni per i corsi di ginnastica artistica per ragazzi e ragazze all'Associazione Poligymnica di Levico Terme.

Il nuovo anno di attività si è aperto sotto i migliori auspici.

Anche quest'anno, infatti, tutti i corsi sono seguiti dalla nostra insegnante Ingrid Nichelatti (per i pochi che non la conosciamo, è la nostra allenatrice da sei anni, laurea ISEF, specializzazione in ginnastica artistica, disciplina che ha esercitato per anni personalmente, prima di dedicarsi all'insegnamento). L'Associazione è orgogliosa di poter offrire ai propri iscritti una continuità didattica che è sicuro indice di qualità, soprattutto in un'ottica educativa che la Poligymnica si è sempre posta come ulteriore obiettivo rispetto all'attività motoria.

Siamo arrivati al nono anno di attività, il che significa due cose: che le persone che compongono il Direttivo dell'Associazione so-

no motivate, ma soprattutto che la risposta e l'interesse da parte del territorio sono alti. Il numero costante di iscrizioni, che si attesta ormai tra le 60 e le 70, con punte di 80 in certe annate, fa dell'Associazione Poligymnica una realtà ormai importante per i Comuni di Levico, Caldonazzo, Tenna, ecc...

Questa considerazione carica di responsabilità i membri del Direttivo, consapevoli di lavorare molto, con pochi mezzi, per una Associazione sportiva che è incredibilmente cresciuta, punto di riferimento per numerose famiglie che cercano un giusto approccio allo sport per i loro ragazzi/e. **Rivolgiamo pertanto un invito ai genitori disponibili a partecipare in prima persona al Direttivo, per contribuire alla crescita dell'Associazione.**

Un'ultima considerazione nell'elenco dei "buoni auspici".

Chi ha assistito all'ultimo Saggio della Poligymnica ha certamente potuto notare una serie di novità: sulla pedana per le diagonali, le atlete si sono esibite in percorsi individualizzati, di diversa difficoltà. Ciò che va sottolineato non è tanto la complessità dei volteggi esegui-

ti, ma il fatto che l'insegnante Ingrid è riuscita con *tutte* le ragazze (e naturalmente, con *tutti* i ragazzi), ad ottenere un esercizio individuale. Questo passaggio nell'artistica rappresenta un vero momento di crescita, perché comporta una maturità ed una sicurezza che gli esercizi di gruppo e collettivi tendono a mascherare.

Siamo dunque pronti per affrontare anche gli individuali agli attrezzi, cui quest'anno ci dedicheremo con sistematicità.

Aspettiamo dunque numerosi i patiti della ginnastica, sicuri di poter dare a tutti una risposta adeguata alle aspettative.

IL DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

L'ATTIVITÀ SI SVOLGE PRESSO LA PALESTRA DELLE SCUOLE MEDIE (PIANO INFERIORE) IL LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 20.00.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI TELEFONARE AI NUMERI 0461/707832 oppure 0461/707524.

Arriva l'inverno... che caldo

Approfittiamo di questo spazio concessoci, consapevoli che "Levico Terme Notizie" è un veicolo importante per informare i levicensi delle varie attività nell'ambito comunale e non.

Per questo vogliamo rendere partecipi i lettori di questo notiziario dei nostri progetti e delle nostre attività. Come Associazione Tennis ci prodighiamo quotidianamente a invogliare e spronare, soprattutto la fascia giovanile, alla pratica dello sport che, per le sue regole di disciplina e lealtà, contribuiscono ad una corretta crescita. Nell'articolo precedente abbiamo dato ampio spazio alla programmazione estiva ricca di appuntamenti ormai conclusi (il più chiassoso, agonistico, affascinante e simpatico

è stato sicuramente il doppio incontro tra i bimbi di Levico contro quelli di Caldonazzo).

L'autunno e l'inverno sono alle porte e si potrebbe pensare ad un calo delle attività, ma grazie agli innumerevoli sforzi abbiamo messo in condizione gli utenti di poter frequentare la struttura per tutto il periodo invernale. Fondo in erba sintetica, copertura pressostatica riscaldata, continueranno ad ospitare i corsi invernali per ragazzi e le compagini sempre numerose dei simpatizzanti del calcetto. Sicuramente i costi sono diversi da quelli estivi ma il gas e l'energia elettrica hanno un costo anche per noi. Ciò non toglie, come nei decorsi anni, che alle associazioni sportive con utenza giovanile (ragazzi), ven-

gono applicate le tariffe al minimo, solo per recupero spese. L'Associazione Tennis, come da sempre, è disponibile ad ogni richiesta e a collaborare per qualsiasi manifestazione sportiva che prevede la presenza di giovanissimi. Lo sport, soprattutto oggi, deve essere vicino ai giovani.

Per contatti, curiosità, informazioni, visita il nostro sito: www.tennislevico.it

...potreste esserci anche voi...

DEL GROSSO EZIO
v.p. Ass. Tennis Levico

A.S. Dragon Club Taverna

L'A.S. Dragon Club Taverna ha ricostituito la squadra. Dopo due anni di transizione, grazie al notevole impegno del direttivo dell'A.S. Dragon Club Taverna composto dai signori:

- Chirico Aldo, presidente
- Libardoni Vittorio, vice presidente
- Osler Luisa, segretaria
- Frisanco Silvano, consigliere (capitano)
- Libardoni Raimondo, consigliere
- Moschen Paolo, consigliere
- Libardoni Claudio, revisore del conto
- Libardoni Marco, revisore del conto,

è stata ricostituita la squadra della quale fan parte ben 30 atleti dei quali solo tre sono non levicensi.

È stata acquistata la nuova imbarcazione e si coglie l'occasione per ringraziare il Comune di Levico Terme e la Cassa Rurale di Levico per il sostanziale contributo assegnato per far fronte alle notevoli spese.

L'obiettivo per l'anno in corso è stato centrato. Infatti era stata programmata la partecipazione al Palio dei Draghi svoltosi sabato 28 agosto c.a. e nonostante il notevole ritardo ad un'adeguata preparazione, per affrontare una competizione di così alto livello, la volontà e l'impegno messi da tutti i componenti della squadra hanno permesso, contro ogni pronostico, di guadagnare la finale e di classificarsi quarti all'11^a edizione del Palio dei Draghi e sestì alla prima

edizione del Palio dei Comuni d'Europa. Altro risultato ottimo è stato il 5° posto nella gara ad inseguimento effettuata sempre sulle acque del Lago di Caldonazzo domenica 29 c.m.

Questi risultati hanno gratificato atleti e dirigenti che per il prossimo anno si sono impegnati di partecipare alle altre manifestazioni che si svolgeranno in Trentino e fuori.

Si ringraziano quanti hanno contribuito a raggiungere l'obiettivo di ricostruzione della squadra.

Il presidente
Uff. ALDO CHIRICO

Municipio di Levico Terme	
Centralino	0461 710211
Ufficio Demografico	0461 710201
Servizi di Ragioneria	0461 710242
Ufficio Tecnico	0461 710250
Ufficio attività economiche e sociali	0461 700330
Telefax	0461 710230
Biblioteca comunale	0461 710206
Cantiere comunale	0461 706102 cell. 336 452101
Polizia Intercomunale	0461 502580
sede di Levico Terme	0461 710234
pronto intervento	cell. 348 3037354
Piscina	0461 700373
Asilo Nido	0461 701300
Scuola Materna Levico	0461 706330
Scuola Materna Barco	0461 707295
Istituti scolastici	
Ist. Superiore "M. Curie"	0461 706012
Istituto comprensivo	
Scuola Elementare	0461 706247
Scuola Media	0461 706146
Centro Formazione Professionale (scuola alberghiera)	0461 706294
Centro Formazione Professionale "Ist. A. Barelli"	0461 700050
Scuola Musicale "Levico-Borgo"	0461 702129
c/o "Ist. A. Barelli"	
Centro Aperto	0461 707466
Centro Auser	0461 702200
Poliamb. USL C4	0461 706575
Guardia Medica	0461 706575
Guardia Medica festiva e notturna	0461 706271
c/o Poliambulatorio Levico Terme	
Medico Turistico	0461 706575
Carabinieri	
Pronto Intervento	112
Comando Compagnia Borgo Valsugana	0461 781600
Guardia di Finanza	0461 753028 117
Vigili del Fuoco	0461 706222 cell. 333 3377747
Seval energia elettrica illuminazione pubblica	0461 706134
Soccorso Alpino	0461 706192
Gas Metano Guasti/Sit Trento	0461 362222
Stazione forestale	0461 706151
Difensore Civico c/o Consiglio Provinciale	0461 213203 0461 213190 n. verde 167 851026
Azienda di Promozione Turistica	
Ufficio Levico	0461 706101 0461 706900
Terme di Levico	0461 706481
Palazzo delle Terme	0461 706077 fax 0461 702359
Casa di Riposo - Centro Residenziale ed Assistenziale per Anziani "Pierina Negriolli" di Levico Terme	
	0461 706464

Campo Sportivo comunale viale Lido	0461 706892
Autofficine Bassetti	0461 706108
Autofficine Fraizingher	0461 706737
Autorecuperi Recchia snc	0461 707277
Soccorso Stradale ACI	116 0461 706549 notturno-festivo 0461 707364
Parrocchia di Levico Terme	
SS. Redentore	0461 706209
Parrocchia di S. Giuliana	0461 709948
Parrocchia di Barco	
S. Taddeo	0461 706920
Parrocchia di Selva	
Santi Fabiano e Sebastiano	0461 706298
Carrozzerie	
Carlin	0461 706726
Zanei	0461 706549
Vettorazzi Pasquale	0461 701273
Visintainer	0461 706676
Servizio Taxi	
Dalvai Giorgio	0461 706178
Recchia Guido	0461 707942
Pallaoro Lino	0461 706252
Pompe Funebri eredi Recchia Vito	0461 707192-701007
Servizi Funebri (fuori orario)	cell. 349 4986522
AMNU Spa Viale dell'Industria - Pergine	0461 530265
Servizi Funebri (fuori orario)	cell. 348 7379568
Tribunale di Trento - Sez. di Borgo Valsugana	0461 753004
Ufficiale Giudiziario	0461 753379
Ufficio del Catasto Borgo Valsugana	0461 753059
Ufficio del libro fondiario Borgo Valsugana	0461 753017
Ufficio distrettuale delle imposte dirette Borgo Valsugana	0461 753233
Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino - C3	
Centro aperto minori	0461 753885
Comprensorio Alta Valsugana - C4	
Piazza Gavazzi, 4 - Pergine Valsugana	fax 0461 531620
PAT	
Centralino	0461 753022
Servizio Viabilità	0461 752951
Servizio riscossione tributi	0461 753066
Azienda Provinciale per i servizi sanitari	
Presidio ospedaliero San Lorenzo	0461 755111
Emergenza sanitaria	118
Pronto Soccorso	0461 755214
Servizio tossicodipendenze	0461 753856
Servizio veterinario	0461 757112
Centro di alcologia	0461 515263
Farmacie	
de Prez	0461 706116
Romanese	0461 706115
Informazioni "Atesina Servizi" Levico Terme	0461 706215
Stazione autocorriere Borgo Valsugana	0461 754049

Il Sindaco

Agli Amici di Hausham p. 3

Attività istituzionale

Il Presidente del Consiglio Comunale p. 4

Variante 2002 al Piano Regolatore p. 5

29 delibere del Consiglio Comunale gennaio-aprile 2004 p. 6

29 delibere della Giunta Comunale gennaio-agosto 2004 p. 7

Primo bilancio della raccolta differenziata a Levico p. 9

Estate Ragazzi a Levico e dintorni p. 10

Summer Festival p. 11

Sogni di cotone p. 12

In breve... per i giovani p. 13

... e ancora per gli studenti stranieri p. 13

... e ancora da Monselice p. 13

Dall'Argentina testimonianza sull'emigrazione p. 14

Attività amministrativa

Completa mancanza di sensibilità e rispetto nei confronti dei cittadini in merito all'organizzazione della serata sulle problematiche dei rifiuti urbani p. 15

La Voce dei Gruppi Politici Consiliari

Partecipazione Progetto Sviluppo p. 16

Gruppo Giovani p. 16

Margherita p. 17

Levico Progressista p. 17

Gli enti informano

In linea con le previsioni di AMNU i risultati nell'obiettivo di raggiungere la soglia del 35% di raccolta differenziata p. 18

Cos'è il servizio civile? Indicazioni della P.A.T. p. 19

La voce delle Consulte e delle Frazioni

Barco: inaugurato il nuovo parco giochi p. 20

Attività delle Associazioni

Mario Libardi, storie d'emigrazione p. 21

Associazione culturale "Mosaico" - Levico Terme p. 22

Serve anche a Levico Terme un museo del termalismo, del turismo e della cultura materiale del posto p. 23

Associazione Caminho Aberto p. 24

Qwan Ki Do - "He Phai" Levico Terme p. 25

La Banda cittadina di Levico al 160° anno di fondazione p. 26

ATASub Levico Terme: full-immersion al lago p. 27

Coro Cima Vezzena p. 28

La Corale S. Pio X p. 28

U.S. Levico Terme p. 29

Altre iniziative

Poligymnica: si riparte p. 30

Tennis Levico - Arriva l'inverno... che caldo p. 30

A.S. Dragon Club Taverna p. 30



Vacanza/Ferien - Estate/Sommer 2004. I ragazzi di hausham all'Istituto Barelli/ Die haushamern Kindern am "Barelli - Institut